

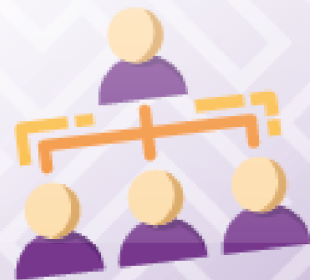


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PALIANO

FRIC827005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PALIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8646** del **19/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** dell'Istituto Comprensivo *Paliano* è redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, che ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione. Il documento è stato elaborato dal **Collegio dei Docenti**, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico attraverso il proprio atto di indirizzo.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il PTOF rappresenta la carta d'identità dell'Istituto: descrive l'ispirazione culturale e pedagogica che orienta l'azione educativa, la progettazione curricolare ed extracurricolare, le scelte organizzative e le modalità con cui la scuola risponde ai bisogni formativi del territorio.

L'impianto progettuale dell'Istituto si fonda sui riferimenti normativi che regolano l'autonomia scolastica e l'innovazione didattica:

- DPR 275/1999, che attribuisce alle scuole autonomia organizzativa, didattica e di ricerca;
- DM 47/2006, che consente una flessibilità oraria fino al 20% per personalizzare l'offerta formativa;
- Legge 53/2003 e D.L. 59/2004, che hanno introdotto nuovi strumenti di flessibilità per il primo ciclo;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/2012), riferimento essenziale per la progettazione educativa;
- Legge 107/2015, che ha ridefinito la struttura del PTOF, rendendolo triennale e aggiornabile annualmente.

Il PTOF recepisce integralmente la normativa vigente in materia di inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017 e D.I. 182/2020) e le disposizioni relative alla valutazione (D.Lgs. 62/2017).

L'elaborazione del Piano costituisce per la scuola un'occasione per definire percorsi formativi



coerenti con gli obiettivi nazionali, ma al tempo stesso aderenti alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui l'Istituto opera.

PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PTOF

Il PTOF dell'Istituto nasce da un processo articolato che ha coinvolto l'intera comunità scolastica e si fonda su:

- una riflessione sui risultati e sui processi attuati negli anni precedenti;
- la collaborazione tra tutte le componenti che partecipano alla vita della scuola;
- l'applicazione della normativa vigente;
- l'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la definizione del Piano di Miglioramento ;
- la lettura della domanda formativa del territorio, con uno sguardo che si estende dal livello locale a quello regionale, nazionale ed europeo.

Il Piano tiene conto:

- a) delle esigenze e delle iniziative educative e culturali promosse dagli Enti Locali, dai servizi socio-sanitari e dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio; b) delle proposte e delle sollecitazioni delle famiglie e degli utenti, raccolte durante incontri formali e informali;
- c) degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto, delle criticità emerse e delle piste di miglioramento individuate nel RAV e sviluppate nel Piano di Miglioramento;
- d) dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti , analizzati in rapporto ai dati regionali e nazionali e, per i dati interni, a parità di indice di background socioeconomico e familiare.

Il Piano di Miglioramento , previsto dall'art. 3, c. 3 del DPR 275/1999 (come modificato dalla legge 107/2015), costituisce un riferimento centrale per la progettazione delle attività dell'Istituto

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo è situato nel Comune di Paliano , borgo collinare di origine medievale con circa 8.000 abitanti, caratterizzato da un centro storico compatto e da una vasta area agricola periferica. Il territorio, pur ricco di risorse ambientali e culturali, presenta alcune criticità infrastrutturali: il Comune non dispone di una stazione ferroviaria (la più vicina è a Collesferro, a circa



11 km), mentre i collegamenti sono garantiti esclusivamente da servizi di trasporto pubblico su gomma. L'aeroporto più vicino è quello di Roma Ciampino, situato a circa 55 km.

Paliano rappresenta una realtà territoriale di medie dimensioni, con una forte identità storica, culturale e paesaggistica. Il contesto collinare e rurale conserva un patrimonio ambientale significativo e una tradizione agricola consolidata, elementi che costituiscono una base importante per strategie di sviluppo sostenibile.

Il territorio presenta alcune dinamiche tipiche delle aree interne, come l'invecchiamento della popolazione e la necessità di ampliare le opportunità per i giovani. Ciò rende prioritari interventi orientati all'innovazione, alla formazione e all'inclusione sociale.

Tra i settori strategici emergono:

- Agricoltura di qualità e sostenibile , sostenuta dalla presenza di aziende locali, dall'adesione al GAL Ernici-Simbruini e da iniziative legate al biodistretto.
- Turismo culturale, naturalistico ed esperienziale , favorito dal patrimonio storico-artistico, dalle aree verdi e dal paesaggio rurale, con potenzialità di sviluppo in chiave sostenibile.

Questi ambiti rappresentano opportunità per rafforzare l'identità territoriale, generare nuova occupazione e incrementare l'attrattività del territorio.

Contesto socio-culturale dell'utenza

La popolazione scolastica presenta una notevole variabilità socio-economica e culturale , con differenze significative anche all'interno delle singole classi. Tale eterogeneità costituisce un elemento di ricchezza e, al tempo stesso, una sfida educativa che richiede:

- progettazione modulare e flessibile;
- personalizzazione dei percorsi;
- diversificazione delle metodologie;
- attenzione ai tempi e agli stili di apprendimento.

Le famiglie, pur con profili diversi, risultano generalmente collaborative, partecipi e attente al percorso scolastico dei propri figli.



Negli ultimi anni si è registrato un aumento significativo degli alunni con BES , attratti dalla forte vocazione inclusiva dell'Istituto. Questo rappresenta un punto di forza che ha orientato la scuola verso metodologie personalizzate e relazioni educative significative, con particolare attenzione alla continuità didattica per gli alunni con disabilità e DSA.

SVILUPPO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DELLE INFRASTRUTTURE

A partire dall'a.s. 2019/20, l'Istituto ha realizzato numerosi interventi di riqualificazione degli spazi e potenziamento delle dotazioni tecnologiche:

- Atelier di robotica educativa (PNSD – Azione #7);
- Biblioteca della scuola primaria (fondi privati);
- potenziamento delle risorse strumentali grazie a PON FESR e fondi ministeriali, anche in risposta all'emergenza COVID.

Nell'a.s. 2021/22 sono stati attivati:

- PON FESR REACT-EU per il cablaggio e il miglioramento della connettività;
- PON Digital Board per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione.

Nell'a.s. 2022/23, grazie ai fondi PON Edugreen e STEAM e alle risorse del PNRR , la scuola ha potuto dotarsi di nuove attrezzature e realizzare:

- un' aula immersiva ;
- un laboratorio artistico ;
- un laboratorio linguistico ;
- una sala polifunzionale ;
- spazi “ laboratorio e social ”;
- aule outdoor in aree verdi.

Sono stati inoltre attivati corsi extracurricolari di robotica, teatro e inglese, con ampia partecipazione.



Nell'a.s. 2023/24 l'Istituto ha partecipato ai bandi PNRR – DM 65, DM 66, “Non uno di meno” , attivando:

- percorsi di potenziamento e recupero;
- attività STEAM e multilinguistiche;
- formazione del personale;
- percorsi strutturati di orientamento.

Tutte le aule sono ora dotate di Digital Board . Grazie al progetto Scuola – Banda ultralarga , l'Istituto risulta completamente connesso nei tre ordini di scuola.

Nell'a.s. 2024/25 la scuola ha aderito ai bandi Piano Estate 1 , Piano Estate 2 e Agenda Nord , realizzando:

- attività estive per favorire socialità e inclusione;
- laboratori artistici, sportivi ed espressivi;
- percorsi di recupero e consolidamento;
- attività di educazione ambientale e cittadinanza attiva;
- percorsi STEAM.

La scuola continua a ricercare finanziamenti per sostenere obiettivi di miglioramento e per costruire ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi , capaci di promuovere metodologie attive e non esclusivamente trasmissive.

CRITICITA' STRUTTURALI

Una criticità rilevante riguarda la mancanza di una palestra nella scuola primaria, che costringe a condividere gli spazi con la scuola secondaria secondo un calendario vincolato.

Non sono previsti contributi volontari annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa; le famiglie contribuiscono solo per:

- viaggi di istruzione e visite guidate;
- assicurazione integrativa (facoltativa).



Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo stato economico sociale e culturale degli studenti risulta ad alta variabilità soprattutto all'interno delle classi, fattore che permette di progettare e costruire azioni di processo modulari (didattica organizzativa) e modulate (didattica educativa), per andare incontro ai bisogni di tutti e di ciascuno: domanda di istruzione, articolazione didattica, tempi scuola, laboratori, gruppi di lavoro, contatti con l'esterno. Le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali ed economici anche molto diversificati, sono nel complesso sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli. Negli ultimi anni si registra una sempre maggiore presenza di alunni con BES (un'alta percentuale della popolazione scolastica) che si iscrivono grazie alla didattica inclusiva adottata. Questo rappresenta un punto di forza dell'Istituto che spinge verso metodologie personalizzate in base all'analisi dei bisogni. Particolare attenzione viene rivolta alla continuità didattica dei bambini certificati e con DSA, con i quali si sono costruite e mantenute relazioni personalizzate e significative in grado di rispettare tempi e carichi cognitivi di ciascuno.

Vincoli:

Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nella rilevazione di situazioni di difficoltà o svantaggio degli alunni. L'esigenza di migliorare i rapporti di confronto e di supporto con la Asl territoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto Comprensivo è situato a Paliano che è un borgo di origine medievale, in collina (con una popolazione di circa 8000 abitanti) la cui periferia è distribuita su una vasta area agricola. È un comune di "frontiera" della provincia di Frosinone (che dista 40 km, mentre Roma si trova a 60 km di distanza), tra i vincoli si evidenzia quello delle infrastrutture che non sono dotate di una Stazione Ferroviaria in loco (quella più vicina è situata a Colferro a 11 km circa), ma solo di servizi pubblici tramite pullman per il trasporto urbano/extraurbano/interregionale; mentre l'aeroporto più vicino dista 55 km (Roma Ciampino). Paliano rappresenta una realtà territoriale di medie dimensioni caratterizzata da una forte identità storica, culturale e paesaggistica. Inserito in un contesto prevalentemente collinare e rurale, conserva un significativo patrimonio ambientale e una tradizione agricola consolidata, elementi che costituiscono una base rilevante per strategie di sviluppo sostenibile ed integrato. Uno dei principali ambiti di sviluppo per il Comune di Paliano è rappresentato dall'agricoltura di qualità e sostenibile. L'adesione a reti territoriali come il GAL Ernici-Simbruini e l'avvio di esperienze legate al biodistretto costituiscono un'importante opportunità per valorizzare le produzioni tipiche, incentivare la filiera corta e promuovere modelli di economia circolare.



Vincoli:

Dal punto di vista socio-demografico, il territorio presenta alcune criticità comuni a molte aree interne e semi-periferiche, tra cui l'invecchiamento della popolazione e la necessità di rafforzare le opportunità per le giovani generazioni. Tali aspetti rendono particolarmente rilevanti politiche orientate all'innovazione, alla formazione e all'inclusione sociale. Purtroppo un limite logistico organizzativo è la scarsa disponibilità di mezzi quali scuolabus per gli studenti, che non facilitano la partecipazione diffusa ad iniziative pomeridiane extrascolastiche che la scuola mette in atto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dall'a.s. 2019/20 al 2024/25, la scuola ha risposto ai seguenti bandi: -Atelier di robotica educativa - Avviso pubblico 30562/18 - azione #7 PNSD; Biblioteca Scuola Primaria - fondi privati; -PON FESR REACT EU ex Avviso pubblico 20480 del 2021 (per continuare ad implementare il cablaggio anche nella scuola dell'infanzia, ma non solo) - PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"; -PON Edugreen, e STEAM; -PNRR , DM65, DM66, " Non uno di meno"; -"Piano Estate 1", "Piano Estate 2" e Agenda Nord"; La nuova strumentazione e l'allestimento di spazi dedicati, ha reso possibile organizzare, oltre a quanto previsto dai fondi PON , dei corsi extracurricolari, di robotica, teatro e inglese, che hanno prolungato il tempo scuola e arricchito l'offerta formativa per un numero consistente di alunni. La scuola continua la ricerca di finanziamenti utili all'attivazione di obiettivi di processo finalizzati al miglioramento continuo di un servizio che tenga conto anche dell'importanza di costruire ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi in cui educare favorendo strategie didattiche non esclusivamente trasmissive.

Vincoli:

La Scuola Primaria purtroppo non è dotata di una palestra propria, pertanto gli alunni effettuano le ore di educazione fisica compatibilmente con la disponibilità della stessa mediante un orario di utilizzo che deve necessariamente tener conto di quello previsto per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Inoltre la struttura scolastica, nella quale sono presenti diversi dislivelli, non consente una facile e veloce raggiungibilità, così da rendere necessaria un'attenta e rigorosa organizzazione e pianificazione degli orari. La scuola necessita di ulteriori spazi per le attività laboratoriali e per i momenti di condivisione tra docenti e tra gli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

la scuola può contare su una dirigenza stabile con diversi anni di esperienza e servizio alle spalle. Nel



tempo la scuola sta acquisendo una graduale stabilità dei docenti. All'interno delle classi/sezioni, ove necessario, è presente la figura dello specialista a supporto delle attività didattiche ed educative. La scuola dispone di altre figure destinate al potenziamento, anche per l'italiano L2 e di esperti esterni per le attività motorie, linguistiche e artistiche/musicali. I docenti interni impiegano le loro competenze anche per l'ampliamento dell'offerta extracurricolare.

Vincoli:

Il personale scolastico, in ambito amministrativo non garantisce una continuità, rendendo lente e complesse le varie pratiche amministrative. Per quanto concerne il personale docente, la permanenza nel nostro Istituto è migliorata rispetto al passato, resta comunque la criticità della distanza che rende difficile per molti docenti la partecipazione a corsi di formazione in presenza e la loro disponibilità nell'organizzazione di corsi pomeridiani extrascolastici, limitando di fatto la valorizzazione delle competenze specifiche che gli stessi posseggono.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PALIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC827005
Indirizzo	VIA FRATELLI BEGUINOT, 30/A PALIANO 03018 PALIANO
Telefono	0775577257
Email	FRIC827005@istruzione.it
Pec	fric827005@pec.istruzione.it

Plessi

PALIANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA827034
Indirizzo	VIA PIANO DEI COLLI PALIANO 03018 PALIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIANO DEI COLLI SNC - 03018 PALIANO FR

PALIANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE827017
Indirizzo	VIA F.LLI BEGUINOT PALIANO 03018 PALIANO



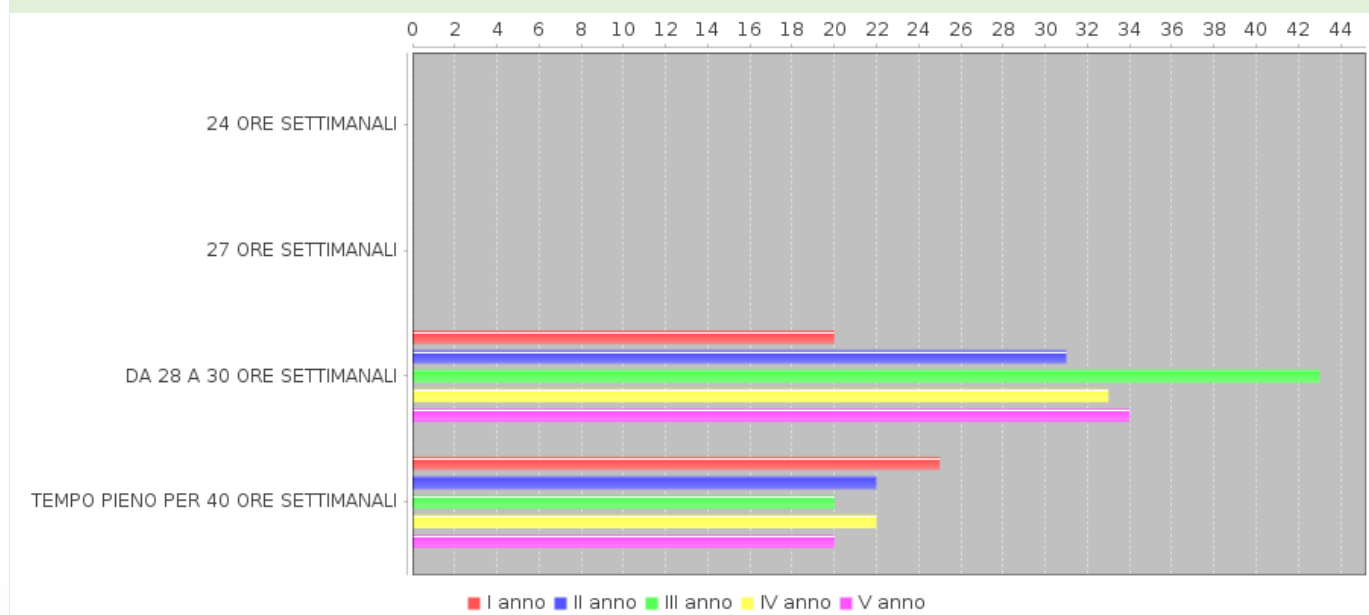
Edifici

- Via FRATELLI BEGUINOT 30 - 03018 PALIANO FR

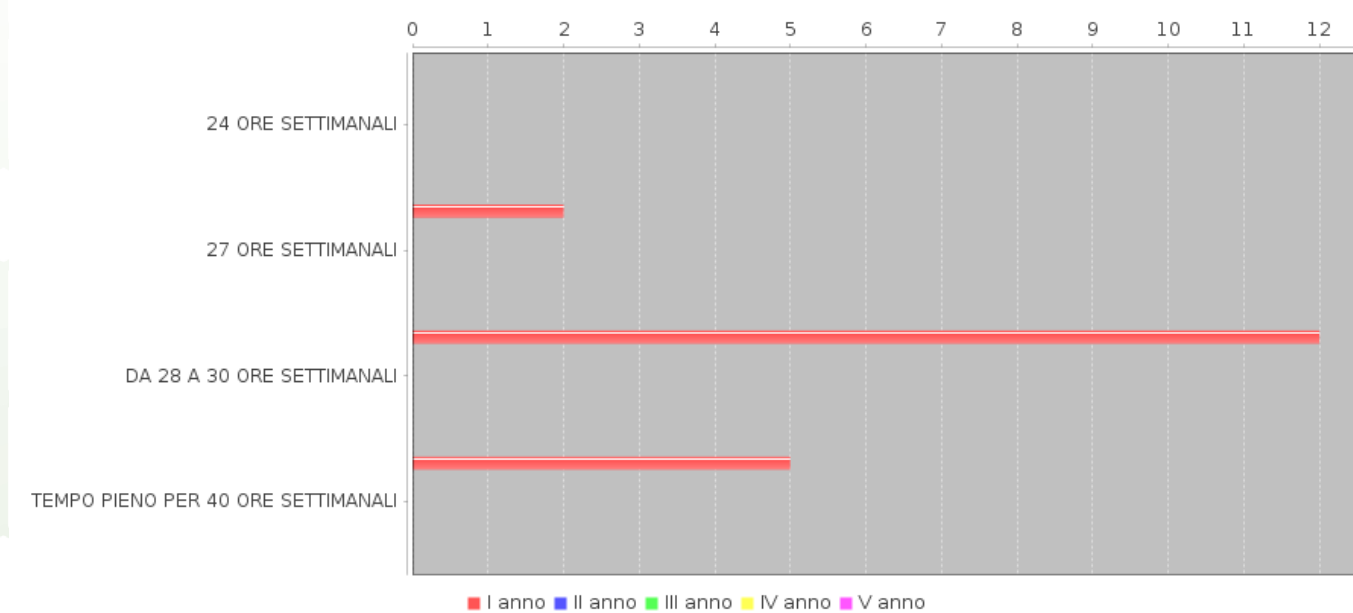
Numero Classi 17

Totale Alunni 270

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

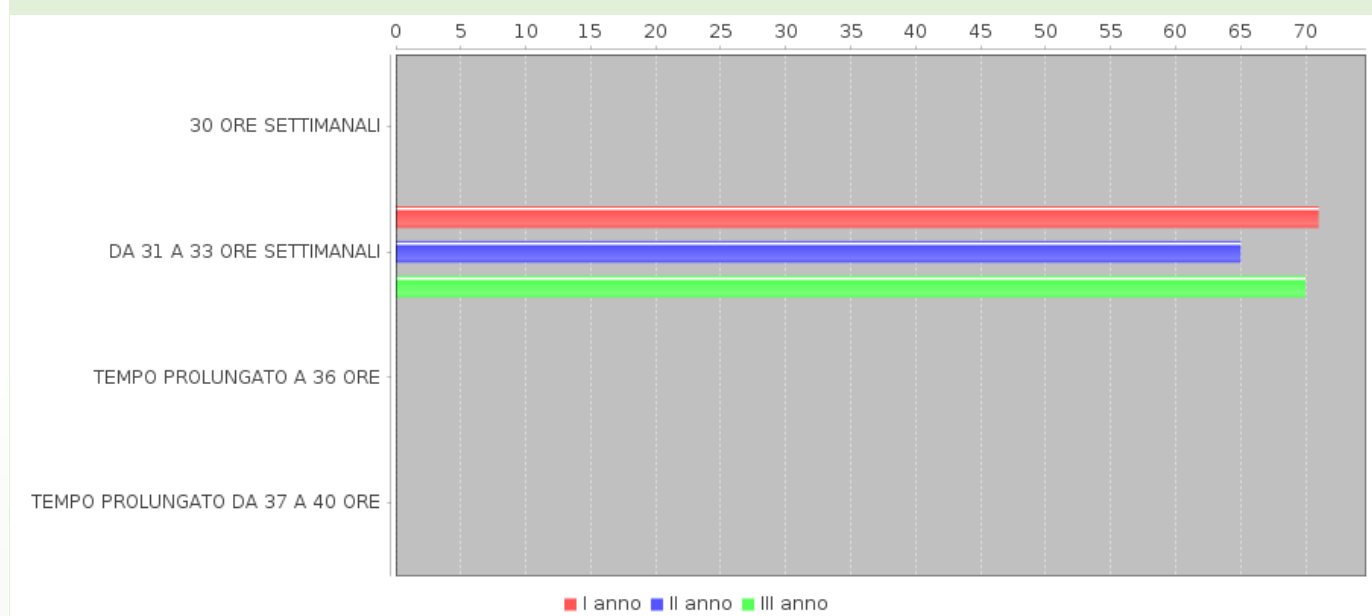


S.M."FRATELLI BEGUINOT" PALIANO (PLESSO)

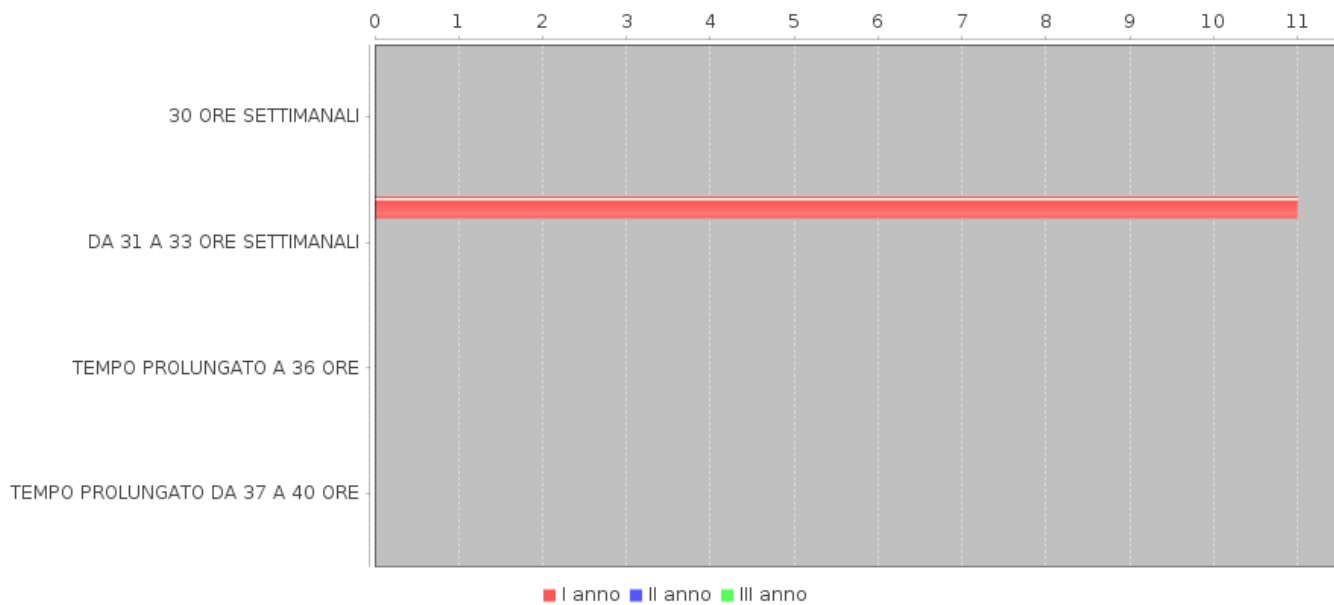


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM827016
Indirizzo	VIA FRATELLI BEGUINOT - 03018 PALIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FRATELLI BEGUINOT 30 - 03018 PALIANO FR
Numero Classi	11
Totale Alunni	206

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Robotica	1
	Ceramica	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	21



Aspetti generali

La scuola del primo ciclo svolge un ruolo decisivo nella formazione delle nuove generazioni, garantendo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali e promuovendo competenze che accompagnino gli studenti nel loro percorso di istruzione e di crescita personale. In coerenza con gli obiettivi europei e con la Strategia di Lisbona, l'Istituto si impegna a formare alunni capaci di affrontare con consapevolezza e autonomia le sfide della società contemporanea.

L'autonomia scolastica, sancita dal DPR 275/1999, costituisce il quadro entro cui la comunità professionale definisce la propria organizzazione, valorizzando collegialità, corresponsabilità e libertà di insegnamento. La costruzione del curricolo è intesa come un processo dinamico di ricerca e innovazione, orientato allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e alla promozione dell'apprendimento permanente.

L'Istituto organizza il curricolo secondo criteri di coerenza e continuità, evitando frammentazioni e rafforzando il raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Le scelte organizzative e metodologiche si fondano su:

- flessibilità didattica, per rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno;
- centralità della classe come luogo di relazione, cooperazione, ascolto e creatività;
- apertura delle classi e costituzione di gruppi per attività trasversali, multidisciplinari e interdisciplinari;
- didattica laboratoriale, che integra sapere e saper fare e rende l'apprendimento attivo e significativo;
- valutazione formativa, intesa come strumento di miglioramento e riflessione collegiale.

In attuazione del D.M. 184/2023 e delle Linee guida STEM, l'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale STEM, fondato sulla collaborazione tra i diversi saperi e sulla riduzione del divario tra teoria e pratica. L'approccio interdisciplinare e laboratoriale costituisce l'asse portante dell'insegnamento scientifico-tecnologico, con l'obiettivo di sviluppare competenze matematiche, digitali e di problem solving.

In risposta alle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e alla riforma prevista dal PNRR, la scuola ha predisposto il Curricolo di Orientamento per la scuola secondaria di primo grado. Tale curriculum sostiene gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, favorisce scelte consapevoli e



contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica, rafforzando il raccordo con il secondo ciclo di istruzione.

La Mission dell'Istituto si fonda sull'idea di una scuola che promuove il benessere e il successo formativo di tutti, attraverso un clima educativo accogliente, partecipato e orientato alla crescita personale. La scuola si impegna a:

- sviluppare lo spirito critico e i valori democratici;
- garantire standard europei di istruzione e cittadinanza attiva;
- valorizzare la libertà di insegnamento e la professionalità docente;
- collaborare con famiglie e territorio in un'ottica di corresponsabilità educativa.

L'Istituto si ispira inoltre ai principi dell'Agenda 2030, impegnandosi a:

- innalzare i livelli di istruzione e competenza;
- rispettare tempi e stili di apprendimento individuali;
- contrastare disuguaglianze e dispersione scolastica;
- promuovere una scuola aperta, laboratorio di ricerca e innovazione;
- garantire pari opportunità e diritto allo studio per tutti.

La Vision dell'Istituto è centrata sull'inclusione, intesa come accoglienza, valorizzazione delle diversità e costruzione di ambienti di apprendimento capaci di rispondere ai bisogni di ciascuno. La scuola si impegna a garantire:

- il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione all'inglese;
- il benessere scolastico e la prevenzione della dispersione;
- l'inclusione degli alunni con BES, disabilità e background migratorio;
- lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche e digitali;
- la formazione alla cittadinanza attiva, interculturale e alla legalità;
- il potenziamento delle competenze artistiche e musicali;



- percorsi musicali propedeutici già dalla primaria e continuità nella secondaria;
- il rafforzamento delle competenze motorie e della pratica sportiva



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove di matematica e del listening di inglese per essere in linea con la media nazionale delle scuole campione.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la capacità di riconoscere le emozioni, sviluppare la fiducia in sé e chiedere aiuto. Sviluppare un clima di classe, e non solo, positivo, favorire relazioni solidali e la cura dell'ambiente di apprendimento. Creare un ambiente inclusivo che riduca la solitudine

Traguardo

Sviluppare l'autostima e l'auto-efficacia; sviluppare la capacità di gestire pensieri ed emozioni; ridurre i tempi di esposizione alla "realtà" virtuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE

L'analisi dei risultati ha evidenziato la necessità di un intervento mirato al miglioramento delle competenze in Matematica e in Lingua Inglese – abilità di listening, ambiti fondamentali per lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di problem solving e delle competenze comunicative, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il Piano di Miglioramento intende promuovere un'azione sistemica e condivisa, che coinvolga in modo coordinato la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, garantendo la continuità del curriculum verticale e la progressiva costruzione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele e al rafforzamento delle competenze di base di tutti gli studenti, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Le azioni previste si fondano sull'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, sull'uso consapevole della valutazione come strumento di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e sulla valorizzazione della formazione e della collaborazione professionale tra i docenti dei due ordini di scuola. Centrale è, inoltre, il monitoraggio continuo degli esiti, al fine di verificare l'efficacia degli interventi e orientare eventuali azioni correttive.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Matematica

- Incrementare il punteggio medio nelle prove INVALSI.
- Ridurre la percentuale di studenti nei livelli più bassi (1-2).
- Migliorare le competenze di:



- problem solving
- ragionamento logico
- lettura e interpretazione dei dati

Inglese – Listening

- Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello A2/B1 (a seconda dell'ordine di scuola).
- Migliorare la capacità di comprensione globale e dettagliata di testi orali autentici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove di matematica e del listening di inglese per essere in linea con la media nazionale delle scuole campione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.



Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività prevista nel percorso: AZIONI DIDATTICHE MATEMATICA

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione sistematica di:<ul style="list-style-type: none">• compiti di realtà• problemi aperti e contestualizzati• Uso regolare di:<ul style="list-style-type: none">• prove strutturate sul modello INVALSI• attività di lettura e analisi del testo matematico• Didattica per competenze e cooperative learning• Attività di recupero e potenziamento mirate
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento significativo degli esiti nelle prove standardizzate



- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi
- Rafforzamento delle competenze logico-matematiche
- Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie competenze

Attività prevista nel percorso: AZIONI DIDATTICHE INGLESE

Descrizione dell'attività

- Aumento dell'esposizione alla lingua orale:
 - brevi ascolti autentici settimanali (video, podcast, dialoghi)
- Attività di ascolto graduale:
 - pre-listening, while-listening, post-listening
- Simulazioni di prove INVALSI listening
- Uso della lingua inglese come veicolo (classroom language)

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Risultati attesi

- Miglioramento significativo degli esiti nelle prove standardizzate
- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi
- Rafforzamento delle competenze comunicative in lingua



inglese

- Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie competenze

● Percorso n° 2: PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

DALL'ANALISI DEL RAV, DALLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEI DOCENTI, DAI COLLOQUI CON STUDENTI E FAMIGLIE E DAGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEL CLIMA SCOLASTICO EMERGONO ALCUNI BISOGNI PRIORITARI:

- necessità di rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli studenti
- presenza di episodi di disagio, conflittualità e difficoltà relazionali;
- bisogno di potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- richiesta di maggiore ascolto, partecipazione attiva e supporto educativo.

Migliorare il benessere a scuola degli studenti, favorendo un clima positivo, inclusivo e collaborativo, con ricadute positive sugli esiti formativi e sulla partecipazione alla vita scolastica.

Obiettivi specifici

- Promuovere competenze sociali, emotive e relazionali.
- Prevenire situazioni di disagio, isolamento e conflitto.
- Rafforzare la relazione educativa tra studenti, docenti e famiglie.
- Migliorare la percezione di sicurezza, accoglienza e inclusione negli ambienti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la capacità di riconoscere le emozioni, sviluppare la fiducia in sé e chiedere aiuto. Sviluppare un clima di classe, e non solo, positivo, favorire relazioni solidali e la cura dell'ambiente di apprendimento. Creare un ambiente inclusivo che riduca la solitudine

Traguardo

Sviluppare l'autostima e l'auto-efficacia; sviluppare la capacità di gestire pensieri ed emozioni; ridurre i tempi di esposizione alla "realtà" virtuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Aumento del benessere percepito dagli studenti.
- Miglioramento delle relazioni interpersonali.
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Migliori condizioni per il successo formativo e la crescita personale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da qualche anno l'I.C. Paliano partecipa ai PNRR e ai bandi previsti all'interno del Programma Nazionale 2021-2027 per potenziare le competenze di base. La nostra scuola cerca di sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di numerose attività in sinergia con il Comune di Paliano, Regione Lazio e con tutti quegli enti, fondazioni ed associazioni che popolano il territorio in cui l'Istituto si trova. Nell'Istituto la presenza di un animatore digitale e di un team digitale garantisce la diffusione di una maggiore consapevolezza sui temi dell'innovazione digitale nella scuola. Le modalità didattiche innovative coesistono con le modalità tradizionali; i docenti sono sensibilizzati ad appropriarsi gradualmente di tali modalità in quanto l'innovazione deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra i docenti. Per questo motivo la formazione riveste un ruolo fondamentale.

Viste le novità introdotte su STEM, PNRR e orientamento, e nella convinzione che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenti una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, è stato elaborato il curriculum verticale prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Elemento prioritario è la didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete poste dalla realtà quotidiana e costruire nuove conoscenze. La scuola persegue l'obiettivo di attivare percorsi formativi centrati sull'uso di didattiche attive.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano su scelte didattiche finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti. ·
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà. ·
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni. ·
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. ·



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:
 - Peer education
 - E-learning
 - Brainstorming
 - Problem solving
 - Circle time
 - "Flipped classroom" (la classe capovolta)

Nel curricolo fondamentali sono le competenze chiave quale occasione di apprendimento per promuovere alfabetizzazione primaria, socializzazione, partecipazione alla vita civica, capacità di fruizione di differenti fonti di "formazione" e informazione, competenza digitale negli alunni. Il Curricolo di Istituto è arricchito con le seguenti attività didattiche:

- Olimpiadi dei Giochi logico matematici;
- Attività nel Laboratorio di fisica;
- Partecipazione a concorsi;
- Campionati sportivi studenteschi;
- Laboratorio teatrale;
- Laboratorio di robotica;
- Incontri con l'autore;

- Incontri con esperti;
- Iniziative di promozione della lettura;
- Laboratori di scrittura;
- Laboratori pratici;
- Laboratori STEM.



E' stato implementato inoltre l'allestimento di una biblioteca scolastica che possa rappresentare un terzo spazio di apprendimento che metta ulteriormente in comunicazione la scuola con il territorio. Aderendo all'iniziativa nazionale "Io leggo perché" si sta coinvolgendo la cittadinanza nella possibilità di donare alla scuola libri nuovi, attuali e rispondenti alle diverse esigenze della popolazione scolastica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Benessere e successo formativo rappresentano le due direttrici fondamentali entro cui si muove l'azione didattica e organizzativa della scuola contemporanea. La mission dell'istituzione scolastica consiste nella promozione di una didattica centrata sui bisogni degli alunni, capace di valorizzare individualità, diversità e potenzialità di ciascuno. Mission e vision vengono condivise all'interno della comunità educante e diffuse all'esterno, affinché l'identità dell'istituto sia riconoscibile, coerente e orientata al miglioramento continuo.

I valori fondanti su cui la scuola costruisce il proprio progetto educativo – consapevolezza, responsabilità, reciprocità, rispetto, benessere e autonomia – rappresentano le basi per formare cittadini competenti, critici e capaci di “saper essere” in una società in costante trasformazione. La missione istituzionale si traduce in pratiche didattiche e organizzative realmente inclusive, che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti e conducono al loro successo formativo. Le buone pratiche sviluppate nel tempo sono riconosciute e apprezzate dal territorio, rafforzando l'immagine di una scuola aperta, accogliente e realmente inclusiva.

La leadership scolastica rappresenta il motore strategico che orienta l'istituzione verso qualità educativa, innovazione e partecipazione. Il dirigente scolastico, insieme agli organi collegiali e alle diverse figure di sistema, guida la comunità professionale attraverso una visione condivisa, promuovendo un clima collaborativo e una cultura organizzativa orientata al miglioramento continuo. Una leadership efficace è distribuita, partecipata e capace di valorizzare le competenze di tutti gli attori coinvolti.

Il modello organizzativo interno si fonda su una struttura funzionale che integra:



- Dirigenza, responsabile della direzione unitaria, della gestione delle risorse e della promozione della qualità del servizio scolastico.
- Staff di direzione, che supporta il dirigente nelle attività di coordinamento e nella gestione dei processi organizzativi.
- Dipartimenti e commissioni, dedicati alla progettazione didattica, alla ricerca metodologica e alla gestione di specifiche aree strategiche.
- Organi collegiali, che garantiscono partecipazione democratica, trasparenza e condivisione delle scelte educative.

Sul piano esterno, la scuola opera come nodo di una rete territoriale ampia e articolata, collaborando con:

- enti locali,
- associazioni e realtà del terzo settore,
- imprese e mondo produttivo,
- università e centri di ricerca,
- servizi socio-educativi.

Questa apertura consente di ampliare le opportunità formative, arricchire il curricolo e rispondere in modo integrato ai bisogni della comunità.

All'interno dell'organizzazione scolastica si distinguono figure con responsabilità mirate, tra cui:

- Funzioni strumentali, incaricate di aree strategiche come inclusione, valutazione, orientamento, PTOF e innovazione.
- Coordinatori di classe e di dipartimento, che garantiscono coerenza didattica, comunicazione efficace e continuità verticale.
- Animatore digitale e team dell'innovazione, impegnati nella trasformazione digitale e nella diffusione di metodologie innovative.
- Referenti di progetto, responsabili della gestione di iniziative specifiche e delle collaborazioni con enti esterni.



Per sostenere progetti innovativi, la scuola può attingere a diverse fonti di finanziamento:

- Fondi ministeriali (POC, PNRR, FIS, progetti nazionali).
- Contributi degli enti locali, destinati a edilizia, servizi e attività educative.
- Partenariati con soggetti privati, nel rispetto della normativa sulla trasparenza.
- Fondi europei, che favoriscono mobilità, digitalizzazione, inclusione e cooperazione internazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'opportunità straordinaria per innovare l'offerta formativa e adeguare la scuola alle sfide della società contemporanea. Le linee di investimento dedicate alle competenze STEM, al multilinguismo e alla transizione digitale costituiscono un volano per lo sviluppo di nuove competenze negli studenti e per l'aggiornamento professionale dei docenti.

I decreti ministeriali 65 e 66 del 2023 hanno permesso di:

1. realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati all'integrazione nei curricula di attività e metodologie per lo sviluppo di competenze STEM, digitali, linguistiche e innovative;
2. attivare percorsi di formazione del personale scolastico, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e alla transizione digitale.

Ulteriori interventi sono stati attivati attraverso:

- il progetto PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024), rivolto alla scuola secondaria di I e II grado;
- il progetto "Agenda NORD", finalizzato a superare i divari territoriali e a garantire pari opportunità educative fin dalla scuola primaria.

La partecipazione alle azioni del PNRR e del POC offre numerosi benefici:

- Arricchimento dell'offerta formativa, grazie a percorsi innovativi e orientati alle competenze del futuro.
- Miglioramento delle competenze degli studenti, che sviluppano pensiero critico, creatività, problem solving e capacità collaborative.



- Maggiore inclusione, attraverso interventi mirati a ridurre il divario digitale e a garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

Pertanto la leadership scolastica efficace si fonda su una visione condivisa, sulla valorizzazione delle competenze professionali e sulla capacità di costruire reti di collaborazione interne ed esterne. Una gestione strategica delle risorse, unita a un modello organizzativo flessibile e partecipato, permette alla scuola di innovare, includere e rispondere in modo adeguato alle sfide educative contemporanee, contribuendo alla crescita personale e culturale degli studenti e allo sviluppo del territorio.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi si fondano sull'idea che l'innovazione non coincida semplicemente con l'uso di nuove tecnologie, ma con l'adozione di metodologie adeguate, intenzionali e coerenti con una visione pedagogica evoluta. L'innovazione didattica trae ispirazione da teorie socio-costruttiviste, che valorizzano l'apprendimento come processo attivo, situato e collaborativo. In questa prospettiva, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con situazioni-problema autentiche, radicate in contesti reali, che stimolano il pensiero critico, la creatività e la capacità di trovare soluzioni.

Gli ambienti di apprendimento vengono organizzati in modo flessibile, per favorire interazione, cooperazione e autonomia. Le tecnologie digitali, pur non essendo l'unico strumento, rappresentano un importante supporto per ampliare le possibilità espressive, comunicative e cognitive degli studenti. Centrale è anche l'attenzione alla qualità delle relazioni educative: la collaborazione, la cooperazione e il dialogo costituiscono elementi essenziali per costruire un clima inclusivo e motivante.

Le pratiche didattiche sono orientate a:

- stimolare la curiosità e promuovere la scoperta;
- sviluppare consapevolezza critica e capacità di interrogarsi sulla realtà;



- potenziare le abilità di ricerca, selezione e comprensione delle informazioni;
- favorire la capacità di porsi obiettivi e perseguirli con autonomia;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti, in particolare quelli digitali;
- sostenere interdisciplinarietà e trasversalità dei saperi;
- rafforzare i processi di orientamento e auto-orientamento.

Viaggi d'istruzione, uscite didattiche, visite culturali e attività sportive rappresentano un'estensione naturale del curriculum. Queste esperienze permettono agli studenti di confrontarsi con il territorio, di approfondire competenze di cittadinanza globale e di vivere l'apprendimento in modo attivo e significativo. Parallelamente, la scuola promuove iniziative di cooperazione e partecipazione civica che coinvolgono famiglie e comunità locale, rafforzando il legame tra scuola e territorio e ampliando l'offerta formativa grazie alla collaborazione con enti e associazioni.

L'innovazione didattica si sostiene attraverso precise leve strategiche:

- formazione continua del personale e condivisione di buone pratiche nei dipartimenti orizzontali e verticali;
- curriculum per competenze, che orienta la progettazione verso apprendimenti significativi e trasferibili;
- processi di valutazione e autovalutazione, intesi come strumenti di miglioramento;
- progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) coerenti con i traguardi di competenza;
- metodologie didattiche innovative e inclusive, capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti;
- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, che arricchiscono il percorso scolastico.

Tra le esperienze di rilievo che caratterizzano il percorso formativo degli studenti si segnalano:

- laboratori teatrali e rappresentazioni;
- concerti e attività musicali;
- incontri con l'autore e percorsi di educazione alla lettura;



- partecipazione a concorsi nazionali e iniziative culturali.

Le pratiche di insegnamento e apprendimento innovative trasformano pertanto la scuola in un ambiente dinamico, inclusivo e orientato al futuro. Attraverso metodologie attive, relazioni educative di qualità, collaborazione con il territorio e un curriculum per competenze, la scuola promuove un apprendimento autentico, motivante e capace di preparare gli studenti alle sfide della società contemporanea.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Programmare e valutare per competenze. La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori stabiliti collegialmente e inerenti i traguardi per le competenze e contenuti indicati nel nostro Curriculum d'Istituto. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. Rispetto all'allievo/a si accertano l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze del processo di apprendimento.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di: soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando; adeguare tempestivamente la proposta didattica; stabilire il livello delle competenze raggiunte; determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni



processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Gli indicatori sono stati stabiliti collegialmente e sono inerenti i traguardi per le competenze e contenuti indicati nel nostro Curricolo d'Istituto.

Varie le tipologie di verifica: prove aperte - strutturate - scritte - orali - grafiche - operative - compiti a casa - esercitazioni alla lavagna - osservazione sistematica - test di verifica - prove di verifica comuni per l'Istituto, progressi ottenuti, recupero o approfondimento - compiti di realtà - partecipazione ai lavori di gruppo; somministrazione di prove autentiche calibrate dall'insegnante in base alla propria tipologia di classe.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha attivato diverse collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Partecipa a vari protocolli d'intesa con diverse scuole secondarie del territorio, il CPIA, il Conservatorio e l'Accademia delle Belle Arti, la Caritas e la CRI.

È in rete con la ASL e ha stipulato un protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni con BES.

E' in rete con l' "Istituto Superiore Angeloni" di Frosinone per l'affidamento del servizio di Cassa

Fa parte del Coordinamento Pedagogico Territoriale del distretto FR-A per la promozione della continuità educativa del sistema integrato 0-6 anni.

Sono state istituite convenzioni con numerose Università della regione.

L'Istituto è accreditato sul sito della Regione Lazio come scuola per i percorsi di Tirocinio cui possono accedere tutte le Università. Importante la partecipazione consolidata alla Rete scopo della Rete " "RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO" che ha come obiettivo "il potenziamento delle competenze di autovalutazione e rendicontazione delle scuole, nell'ottica di un



miglioramento continuo.

Abbiamo sottoscritto un protocollo di intesa con Xenia "Piano nazionale cinema e immagini per la scuola per la partecipazione al concorso il 16° Festival Dantesco, per il quale siamo risultati vincitori.

Sottoscritto anche un protocollo con PMG Società Benefit per l'Impatto Positivo

Aderito al Progetto CTS Frosinone- IIS Bragaglia "Vivere la rete con consapevolezza – Giovani protagonisti contro il cyberbullismo"

Aderito al progetto Patentino per cittadini digitali promosso dall'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria

Si organizzano inoltre numerosi incontri, convegni ed eventi aperti al territorio: inaugurazione dell'anno scolastico, open day, manifestazioni, giornate dedicate (legalità, contrasto al bullismo/cyberbullismo e alla violenza, parità di genere, ambiente, benessere e salute, musica, coding, inclusione), spettacoli e concerti dell'indirizzo musicale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un processo di trasformazione profonda degli ambienti di apprendimento, partendo dal potenziamento delle dotazioni esistenti e sfruttando le opportunità offerte dai progetti STEM, Digital Board, Smart Classroom e Smart Lab. Questi interventi hanno consentito di riconfigurare gli spazi scolastici in veri e propri laboratori esperienziali, nei quali gli studenti possono apprendere attraverso attività pratiche, collaborative e tecnologicamente avanzate.

Le nuove dotazioni includono digital board, robot didattici, droni educativi, schede programmabili, kit STEM e software specifici per la didattica laboratoriale. Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento dei laboratori tecnico-artistici, come quello di ceramica, dotato di forno professionale, e alla creazione di 2 aule immersive (una per la scuola



dell'infanzia e una per la scuola primaria e secondaria) che favoriscono esperienze multisensoriali e percorsi interdisciplinari.

Tra gli spazi didattici innovativi si inserisce anche la Radio Web d'Istituto, un laboratorio multimediale che permette agli studenti di sperimentare linguaggi comunicativi contemporanei, sviluppare competenze digitali, potenziare abilità espressive e collaborative. La radio rappresenta un ambiente di apprendimento dinamico, in cui gli alunni possono:

- progettare e realizzare podcast e rubriche tematiche;
- esercitare competenze di scrittura, lettura espressiva e public speaking;
- approfondire temi disciplinari attraverso format creativi;
- collaborare in gruppo nella produzione di contenuti;
- utilizzare strumenti digitali per registrazione, editing e trasmissione.

La Radio Web diventa così un ponte tra scuola e territorio, uno spazio di cittadinanza attiva e un laboratorio che integra pienamente le TIC nella didattica.

Dopo la fase di acquisizione delle tecnologie, la priorità è ora quella di consolidare le competenze della comunità scolastica affinché tali strumenti vengano utilizzati in modo pieno, consapevole ed efficace. I fondi previsti dal D.M. 65 e dal D.M. 66 hanno sostenuto percorsi di formazione mirati, rivolti sia ai docenti sia al personale scolastico, per promuovere un uso pedagogicamente fondato delle TIC e integrare le tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento.

L'adozione di metodologie didattiche innovative ha richiesto la progettazione e l'allestimento di laboratori adeguati, capaci di supportare attività pratiche, cooperative e interdisciplinari.

L'Istituto è costantemente impegnato nel miglioramento delle dotazioni tecnologiche in ogni plesso, con l'obiettivo di offrire agli studenti ambienti di apprendimento:

- modulabili, adattabili alle diverse attività;
- tecnologicamente avanzati, grazie ai finanziamenti europei (PON);
- inclusivi e motivanti, anche grazie alla presenza di laboratori mobili che trasformano le aule in spazi dinamici.

Questi ambienti permettono di ampliare l'offerta formativa con laboratori pomeridiani, attività



sportive, artistiche e percorsi di approfondimento disciplinare.

La gestione dei laboratori è affidata a docenti referenti coordinati dall'animatore digitale, figura chiave nella diffusione della cultura dell'innovazione. Il team digitale ha svolto un ruolo determinante nel supportare i docenti, facilitare i processi di digitalizzazione e promuovere la progettazione di attività didattiche basate sulle tecnologie.

La scuola ha inoltre investito nella formazione continua dei docenti, favorendo l'acquisizione di competenze digitali e metodologiche necessarie per integrare le TIC nella didattica quotidiana.

Si registra un crescente utilizzo della biblioteca scolastica, concepita non solo come luogo di consultazione, ma come ambiente culturale attivo, spazio di lettura, ricerca, produzione e incontro.

Grazie a queste trasformazioni, l'Istituto dispone oggi di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con strumenti e risorse tecnologiche che favoriscono:

- l'integrazione delle TIC nella didattica;
- lo sviluppo del pensiero computazionale;
- l'apprendimento attivo e laboratoriale;
- l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti.

La progettazione degli spazi e delle infrastrutture si configura così come un elemento strategico per una scuola moderna, capace di rispondere alle sfide educative contemporanee e di preparare gli studenti a un futuro sempre più digitale e interconnesso

○ **INTRODUZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA**

In coerenza con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche, l'Istituto riconosce il potenziale dell'IA



come strumento di supporto ai processi educativi, organizzativi e didattici, nel rispetto dei valori costituzionali, della centralità della persona e della funzione educativa della scuola.

L'adozione dell'IA non sostituisce il ruolo del docente, ma ne rafforza la professionalità, promuovendo innovazione, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.

L'introduzione dell'IA è finalizzata a:

- sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva, in linea con il DigComp e le competenze chiave europee;
- promuovere un uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie emergenti;
- favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il successo formativo di tutti gli studenti;
- sostenere l'innovazione metodologica e didattica.

L'Intelligenza Artificiale può essere utilizzata, in modo graduale e controllato, nei seguenti ambiti:

- Didattica: supporto alla progettazione, alla differenziazione dei materiali, al recupero e al potenziamento;
- Inclusione: facilitazione degli apprendimenti per studenti con BES e DSA, nel rispetto dei PEI e PDP;
- Orientamento: supporto allo sviluppo delle competenze trasversali e all'autovalutazione;
- Organizzazione scolastica: ottimizzazione di processi amministrativi e gestionali, ove consentito dalla normativa.

I docenti:

- mantengono la responsabilità educativa e valutativa;
- guidano gli studenti all'uso corretto dell'IA come strumento di supporto e non di sostituzione;
- progettano attività didattiche che valorizzino il pensiero critico, la creatività e la riflessione metacognitiva;
- partecipano a percorsi di formazione e aggiornamento professionale sull'IA.



L'utilizzo dell'IA avviene nel rispetto:

- del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali;
- dei principi di trasparenza, sicurezza e minimizzazione dei dati.

È vietato l'uso di strumenti di IA che prevedano l'inserimento di dati personali sensibili o non autorizzati.

L'Istituto promuove un uso dell'IA basato su:

- responsabilità e controllo umano;
- equità, inclusione e non discriminazione;
- trasparenza e spiegabilità degli strumenti utilizzati;
- rispetto della dignità, dell'autonomia e del benessere degli studenti.

Le pratiche legate all'uso dell'Intelligenza Artificiale saranno oggetto di monitoraggio periodico di valutazione dell'impatto educativo e aggiornamento annuale nel PTOF, in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica.

Si allegano le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche consultabili anche al seguente link <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/linee-guida-ia>

Allegato:

MIM_Linee guida IA nella Scuola_09_08_2025-signed.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Passi di Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.C. Paliano ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche e grazie ai fondi del PNRR, sarà possibile riorganizzare completamente alcune aule creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Il digitale non può e non deve essere relegato solo ad un ambito disciplinare o a un laboratorio specifico ma, allo stato attuale deve essere pervasivo e diventare uno strumento da utilizzare al pari degli altri. Obiettivo dell'azione è quello di riprogettare gli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. Le tecnologie digitali che intendiamo utilizzare consentiranno di attivare percorsi di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli alunni. L'intento è quello di costruire ambienti didattici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformeranno fisicamente 16 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutto l'istituto. Si lavorerà utilizzando arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze. Partendo dalle dotazioni presenti il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. Verranno acquistati Digital board che andranno ad integrare i monitor presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali quali podcast e pillole in streaming, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule diverranno luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali.

Importo del finanziamento

€ 119.055,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Let's STEM together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze europee anche trasversali, oltre che della creatività e della capacità di riconoscere problemi, trovare le possibili soluzioni. Gli alunni saranno stimolati a trovare soluzioni innovative e divergenti a problemi inaspettati co-costruendo il loro apprendimento. Due anni fa abbiamo allestito un laboratorio STEAM e l'uso di questo, anche in emergenza COVID, ci ha fatto "toccare con mano" la significatività e la valenza educativa delle attività basate sul fare, sullo sperimentare. Con questa proposta progettuale abbiamo l'intenzione di implementare le dotazioni tecnologiche così da rendere possibile l'installazione di spazi laboratoriali "itineranti", degli angoli creativi, dove le parole d'ordine saranno Fare e Sperimentare in linea anche con le strategie dell'apprendimento cooperativo e del peer tutoring sia orizzontale che verticale. Per attuare quanto da noi previsto, attingeremo a tutte e cinque le proposte indicate dall' Avviso, così da diversificare una molteplicità di spazi. Per l'azione A, la scuola acquisterà: - kit Blue Bot e a dei kit Make Block-Codey Rocky, per i bambini più piccoli; - dei Kit Lego Education Spike Prime, per gli ultimi anni della scuola primaria. - l'umanoide Nao che potrà certamente aumentare il coinvolgimento anche degli studenti migliorando il raggiungimento degli obiettivi, stimolare l'interesse e la motivazione per il campo tecnico e scientifico ed in fine poiché utilizzabile con software di programmazione di facile utilizzo, adatto a tutti i livelli di competenza e ad un approccio multidisciplinare, di "learn by doing". Il suddetto Nao si presenta inoltre come uno strumento ampiamente utilizzabile con bambini BES, DSA,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

autistici o con disturbi comportamentali e emozionali. Per l'azione B, Kit di elettronica educativa: Arduino Science Kit-Physics Lab. Per l'azione C, essendo già dotati di plotter e stampante 3D, acquisteremo uno scanner 3D, completando così l'esplorazione tridimensionale e gettando le basi per la realizzazione di prodotti per la realtà aumentata. Per l'azione D, versatili ed espandibili Kit Inventor - Little Bits. Per l'azione E, dei software di simulazione di scienze, che potranno trasformare ogni aula in veri e propri laboratori scientifici, con prodotti finalizzati anche alla realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/10/2022

Data fine prevista

30/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	14



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35



● Progetto: La digitalizzazione come strumento per affrontare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito ai diversi investimenti relativi ai bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia il nostro Istituto ha potuto dotarsi di numerosi strumenti per avviare una didattica innovativa e laboratoriale. Questi strumenti sono funzionali all'uso quotidiano di attività quali il coding, la robotica, il tinkering, e finalizzati a introdurre nella didattica il pensiero computazionale e l'intelligenza artificiale, quali supporto alle materie curricolari. I docenti dell'Istituto interessati ad utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni non hanno però conoscenza approfondita degli stessi, da un punto di vista tecnico e circa le loro potenzialità in riferimento all'integrazione e inclusione scolastica. Molto attuale è l'approccio STEAM e la laboratorialità trasversale alle discipline, tematica che vorremmo consolidare e approfondire, favorendo lo sviluppo di buone pratiche. Altro aspetto che vorremmo approfondire è quello relativo al cyberbullismo, anche tra gli studenti più giovani che spesso si trovano ad utilizzare potenti strumenti dei quali non hanno una reale conoscenza e che rischiano troppo spesso di usare in modo inadeguato e dannoso. Altro interesse è quello rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese, scongiurandone, attraverso la conoscenza approfondita, un uso improprio. In fine si ha l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di attivare un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie e di supporto al corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 44.386,83



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze per la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze europee anche trasversali, oltre che della creatività e della capacità di riconoscere problemi, trovare le possibili soluzioni. Gli alunni saranno stimolati a trovare soluzioni innovative e divergenti a problemi inaspettati co-costruendo il loro apprendimento. I percorsi STEM richiedono di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Viene mostrato agli studenti e alle studentesse come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. . La competenza multilinguistica è una delle otto competenze chiave europee e ha lo scopo di stimolare la motivazione all'apprendimento delle lingue nei giovani attraverso metodi di apprendimento non formali. La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Importo del finanziamento

€ 70.726,11

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: NON UNO IN MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 58.924,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha realizzato un ampio insieme di iniziative in attuazione della Missione 1.4 del PNRR, con l'obiettivo di favorire la transizione digitale, innovare gli ambienti di apprendimento e migliorare la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica.

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e grazie alla sinergia con i fondi strutturali europei del PON 2014-2020, il processo di digitalizzazione dell'Istituto aveva già conosciuto una significativa accelerazione. L'arrivo dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa



e Resilienza (PNRR) e dei fondi europei della programmazione 2021-2027 ha ulteriormente consolidato e ampliato tale percorso, permettendo di completare interventi già avviati e di introdurre nuove azioni con un approccio sistemico e integrato.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con l'attuazione del Piano Scuola 4.0, la scuola ha avviato la trasformazione degli spazi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, dotati di arredi modulari e tecnologie avanzate, in coerenza con una visione pedagogica centrata sugli studenti, sulla flessibilità, sulla collaborazione, sull'inclusione e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'obiettivo perseguito è stato la creazione di ambienti di apprendimento ibridi, nei quali si integrassero le potenzialità degli spazi fisici rinnovati con quelle degli ambienti digitali, dando vita alle cosiddette Next Generation Classrooms.

Questa trasformazione, sia fisica sia virtuale, è stata accompagnata da un ripensamento delle metodologie didattiche e delle tecniche di insegnamento. Il Dirigente Scolastico ha assunto la responsabilità dell'organizzazione degli spazi e della gestione del processo di innovazione, mentre i docenti hanno lavorato alla revisione delle pratiche didattiche, alla progettazione di attività digitali e alla sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento. L'intera comunità scolastica è stata coinvolta per garantire la sostenibilità del cambiamento e la piena integrazione delle innovazioni introdotte.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0, che ha definito il programma e i processi da seguire durante tutto il periodo di attuazione del PNRR. Tale strategia ha riguardato:

- la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento;
- l'implementazione delle nuove dotazioni digitali;
- l'innovazione delle metodologie didattiche;
- la definizione dei traguardi di competenza secondo il quadro DigComp 2.2;
- l'aggiornamento del curriculum e del PTOF;
- lo sviluppo di percorsi di educazione civica digitale;
- l'individuazione dei ruoli guida interni per la transizione digitale;
- la formazione del personale, realizzata secondo il format predisposto dall'Unità di Missione del PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Parallelamente, l'Istituto ha ottenuto e utilizzato i fondi dell'Avviso PNRR 1.2 – Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, che hanno permesso la modernizzazione dei sistemi informativi e la migrazione dei servizi digitali verso infrastrutture più sicure ed efficienti. Sono stati inoltre acquisiti i finanziamenti dell'Avviso PNRR 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, grazie ai quali la scuola ha migliorato l'accessibilità, la trasparenza e la fruibilità dei servizi digitali rivolti a famiglie, studenti e personale



Aspetti generali

L'Istituto definisce la propria offerta formativa come un percorso organico e coerente, orientato alla crescita integrale degli studenti e alla valorizzazione delle loro potenzialità. Le azioni educative e didattiche sono progettate in un'ottica inclusiva, innovativa e partecipata, in linea con le finalità del sistema nazionale di istruzione e con i bisogni formativi del territorio.

L'offerta formativa integra dimensioni culturali, sociali e relazionali, promuovendo competenze disciplinari e trasversali, cittadinanza attiva, benessere scolastico e pari opportunità. Attraverso una programmazione attenta, metodologie diversificate e un costante dialogo con famiglie ed enti locali, la scuola si impegna a garantire un ambiente di apprendimento accogliente, stimolante e orientato al successo formativo di tutti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALIANO CAPOLUOGO	FRAA827034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PALIANO CAPOLUOGO

FREE827017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M."FRATELLI BEGUINOT" PALIANO

FRMM827016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'alunno sviluppa competenze di cittadinanza attiva e responsabile, in coerenza con il D.M. 254/2012 e con la Legge 92/2019 sull'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Cittadinanza e Costituzione

L'alunno:

comprende il valore del prendersi cura di sé, degli altri e della comunità;

riconosce i principi di solidarietà, uguaglianza, legalità e rispetto della diversità come fondamenti della convivenza civile;

conosce l'organizzazione dello Stato italiano e delle sue articolazioni territoriali (Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipi);

comprende i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle principali Carte internazionali, con particolare riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

conosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo e li collega alla propria esperienza di cittadino in formazione.

Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

L'alunno:



comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse naturali;

riconosce gli effetti del degrado ambientale e dell'incuria e promuove comportamenti responsabili verso l'ambiente;

conosce le principali fonti energetiche e adotta un atteggiamento critico e consapevole nel loro utilizzo;

sa classificare correttamente i rifiuti e contribuisce alle pratiche di riciclo, riuso e riduzione degli sprechi.

Cittadinanza digitale

L'alunno: utilizza in modo consapevole e responsabile i diversi dispositivi digitali;

conosce le regole di comportamento nella rete e naviga in sicurezza;

comprende il concetto di dato e sa valutare l'attendibilità delle informazioni, confrontando fonti diverse;

distingue l'identità digitale da quella reale e applica le norme fondamentali sulla privacy;

riconosce l'identità digitale come valore individuale e collettivo da tutelare e gestire con responsabilità.

Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Per gli alunni che, su scelta delle famiglie al momento dell'iscrizione, non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'Istituto organizza attività alternative nel rispetto delle normative ministeriali vigenti (C.M. 368/1985, C.M. 129/1986, C.M. 316/1987, C.M. 9/1991, D.P.R. 122/2009, C.M. 4/2010). Tali disposizioni tutelano il diritto delle famiglie a scegliere liberamente se



avvalersi o meno dell'IRC e garantiscono agli alunni non frequentanti la possibilità di partecipare ad attività alternative coerenti con la scelta espressa.

Le normative richiamate stabiliscono che le attività alternative:

- non devono assumere carattere curricolare , per evitare differenziazioni nel percorso formativo della classe;
- devono contribuire alla crescita personale e civile dell'alunno , promuovendo lo sviluppo del senso civico e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Le tematiche proposte nell'ambito delle attività alternative comprendono:

- Educazione alla cittadinanza attiva
- Culture a confronto
- Educazione all'affettività e alla convivenza civile

L'ora di IRC sarà collocata, nei limiti dell'organizzazione scolastica, alla prima o all'ultima ora di lezione , così da agevolare la gestione della frequenza degli alunni che non si avvalgono. Qualora ciò non fosse realizzabile per esigenze organizzative o didattiche, gli alunni saranno temporaneamente inseriti in una classe parallela , garantendo comunque un ambiente educativo adeguato e vigilato.

Educazione motoria nella Scuola Primaria

In attuazione della Legge 234/2021, l'insegnamento dell'Educazione motoria è stato introdotto nella Scuola primaria con le seguenti modalità:

- classe quinta : a partire dall'a.s. 2022/2023;
- classe quarta : a partire dall'a.s. 2023/2024.

Le ore di Educazione motoria sono affidate a docenti specialisti in possesso di idoneo titolo di studio e risultano aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal D.P.R. 89/2009. Per le classi quinte a tempo pieno , tali ore rientrano nel monte orario complessivo di 40 ore settimanali e possono essere svolte anche in compresenza .



L'insegnamento di Educazione motoria costituisce parte integrante del curriculum obbligatorio : la frequenza non è opzionale né facoltativa.

Per le classi quinte, le ore di Educazione motoria sostituiscono le precedenti ore di educazione fisica svolte dai docenti di posto comune. Di conseguenza, i docenti di posto comune non progettano né realizzano più attività di educazione fisica in tali classi. Le ore liberate vengono riallocate su altre discipline del curriculum obbligatorio, in particolare per il potenziamento di Italiano e/o Matematica , in coerenza con le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012).

In via transitoria, e fino all'emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di Educazione motoria per le classi quinte fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina "Educazione fisica" dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALIANO CAPOLUOGO FRAA827034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALIANO CAPOLUOGO FREE827017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M."FRATELLI BEGUINOT" PALIANO FRMM827016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica assume un carattere di trasversalità: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari. Tutti i docenti partecipano all'insegnamento della disciplina coordinati da un docente della classe nominato dal consiglio della medesima. Le ore complessive da dedicare alla disciplina sono 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Allegati:

Curricolo_educazione_civica_Definitivo.pdf



Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica .

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. • Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

ATTIVITA' ALTERNATIVE all'Insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, come scelta dei genitori all'atto dell'iscrizione, sono previste attività alternativa all'IRC che tengano conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedendo, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel



processo didattico formativo dell'intera classe;

• devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Le tematiche proposte sono:

- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Culture a confronto
- Educazione all'affettività ed alla convivenza civile

Fino a quando non sarà possibile attivare l'insegnamento alternativo all'IRC l'ora di religione, nei limiti del possibile, verrà inserita alla prima o all'ultima ora di lezione, al fine di agevolare la frequenza degli alunni che non si avvalgono dell'IRC. Se ciò non sarà possibile per motivi organizzativi funzionali alla didattica, saranno inseriti in una classe parallela.

EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è stato introdotto per la classe quinta della Scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione motoria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (potenziamento di italiano e/o di matematica), tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

INDIRIZZO MUSICALE



L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati.

Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite una prova orientativo-attitudinale.

Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico - pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

Chitarra



Pianoforte

Clarinetto

Flauto traverso



Curricolo di Istituto

I.C. PALIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto è consultabile all'indirizzo <https://www.icpaliano.edu.it/curricolo-verticale/>.

E' strutturato e suddiviso per campi di esperienza/discipline, con lo scopo di proporre una visione verticale del percorso di apprendimento degli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto valori in rete - 1, 2, 3 calcia

Attività psicomotoria in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della Società in convenzione con la Scuola, attraverso l'utilizzo delle "Storie in Movimento" che permettono



ai bambini/e di esprimere sé stessi in maniera del tutto naturale; il progetto si concluderà con una festa finale che l'intera comunità educante

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ La città dei bambini

Educare e promuovere nei bambini, la comprensione e l'accettazione di regole, ma soprattutto l'assunzione di comportamenti responsabili, individuali e di gruppo, orientati a intuire rischi e prevenire pericoli fin dalla più tenera età.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ La giornata mondiale della Consapevolezza sull'Autismo

Sensibilizzare i bambini al tema dell'inclusione e del rispetto delle diversità, attraverso attività didattiche e laboratoriali, come letture di racconti, laboratori artistici e linguistici

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO D'ISTITUTO SI CARATTERIZZA PER UNA FORTE ATTENZIONE ALLA VERTICALITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO, GARANTENDO COERENZA, GRADUALITÀ E PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. TALE IMPOSTAZIONE PERMETTE DI COSTRUIRE UN PERCORSO EDUCATIVO UNITARIO, CAPACE DI VALORIZZARE LO SVILUPPO GLOBALE DELL'ALUNNO NEL CORSO DI TUTTI GLI ANNI DI SCOLARITÀ OBBLIGATORIA.

Un elemento qualificante è il sistematico lavoro di continuità, che si concretizza in azioni mirate nelle classi ponte, finalizzate a:



- Favorire il passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola, attraverso attività didattiche condivise, laboratori congiunti e visite agli ambienti scolastici successivi.
- Garantire omogeneità e coerenza metodologica, tramite incontri periodici tra docenti dei diversi segmenti scolastici per il confronto sui traguardi di competenza, sulle metodologie e sugli strumenti di valutazione.
- Condividere criteri e aspettative educative, promuovendo un linguaggio comune e una visione pedagogica unitaria.
- Monitorare lo sviluppo delle competenze degli alunni, attraverso la revisione congiunta dei profili in uscita e in ingresso, la lettura dei dati di valutazione e la progettazione di percorsi di raccordo.
- Valorizzare l'esperienza pregressa degli studenti, rispettando i tempi di apprendimento e le specificità individuali, per favorire un inserimento efficace nel nuovo ordine di scuola.
- Costruire continuità relazionale, offrendo agli alunni momenti di incontro con insegnanti e compagni della scuola successiva e facilitando la familiarizzazione con persone, spazi e modalità organizzative.

Attraverso queste azioni, il curricolo verticale dell'istituto si configura come un percorso continuo, coerente e condiviso, capace di accompagnare gli alunni nei momenti di transizione, valorizzando le competenze maturate e sostenendo il loro sviluppo in modo armonico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'educazione civica assume un carattere di trasversalità: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari. Tutti i docenti partecipano all'insegnamento della disciplina coordinati da un docente della classe nominato dal consiglio della medesima.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PALIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che offre opportunità di mobilità all'estero per studenti, docenti e personale. Permette a studenti, docenti e staff di fare un'esperienza di studio, insegnamento o tirocinio all'estero, migliorando le competenze linguistiche e interculturali. L'obiettivo è promuovere la mobilità e la cooperazione, e dare agli studenti la possibilità di sentirsi cittadini del mondo, rafforzando l'identità europea.

Il nostro Istituto, dopo decennali esperienze passate svolte nell'ambito di questo programma internazionale, intende ripresentare la propria candidatura a partire dall'anno 2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: eTwinning**

I docenti dell'Istituto possono partecipare a programmi internazionali tramite eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare a distanza in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

eTwinning ha l'obiettivo di permettere agli insegnanti di realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici"), condividendo metodologie, buone pratiche e



risultati, e pianificando obiettivi e attività di collaborazione per i propri studenti insieme ai colleghi delle scuole di oltre 40 Paesi aderenti all'Azione.

Con eTwinning i docenti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: PALIANO CAPOLUOGO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Ragazzi Senza Frontiere**

Il progetto prevede un percorso di scambio interculturale tra alunni italiani del nostro Istituto e francesi, dell'Istituto gemellato, basato sull'approfondimento di un tema comune nelle rispettive classi (ambiente, tradizioni, vita quotidiana, diritti, ecc.).

Questi materiali verranno poi condivisi con i coetanei francesi durante alcuni incontri online, che permetteranno ai bambini di conoscersi, confrontarsi e dialogare in modo semplice anche in lingua straniera.

Il progetto sarà arricchito da due incontri in presenza, in Italia e in Francia, che permetterà agli alunni la conoscenza reciproca e la possibilità di sperimentare l'accoglienza e l'ospitalità.

Gli alunni svilupperanno competenze interculturali e sociali, una maggiore consapevolezza della dimensione europea, capacità di comunicazione migliorate e un atteggiamento di apertura verso il mondo, consolidando al tempo stesso motivazione e interesse per l'apprendimento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

”



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PALIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Problemi al centro**

Problemi al centro. Matematica senza paura è un progetto che ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico.

Insegnare matematica nella scuola primaria è un compito molto importante perché è a questo livello scolastico che il bambino comincia a costruire le conoscenze e le competenze su cui andrà ad ancorare le proprie convinzioni sulla disciplina e su di sé in relazione alla matematica.

È attraverso l'attività con i problemi che si sviluppano competenze fondamentali per la crescita e si può promuovere nei bambini un'adeguata visione della matematica.

Con Problemi al centro proponiamo ai docenti di ritagliare all'interno della didattica uno spazio specifico da dedicare all'attività con i problemi. Basta un'ora alla settimana in cui proporre un problema che sia effettivamente tale e non un esercizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI:

- promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica;
- incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali;
- mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.

○ **Azione n° 2: Matematica Superpiatta**

Lo scopo didattico di Matematica Superpiatta è favorire l'apprendimento di tipo game-based attraverso l'integrazione tra le attività svolte dagli alunni nel videogioco, le attività di riflessione svolte su carta e le attività di discussione in classe, in linea con le più moderne teorie didattiche. Facendo leva su un videogioco sandbox, che ha una forte presa sul coinvolgimento degli alunni, l'insegnante potrà introdurre e/o consolidare in classe concetti di matematica, stimolando al tempo stesso la verbalizzazione.



Il gioco è allineato alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed offre agli insegnanti una App che permette di monitorare i progressi degli alunni e di personalizzare le attività per classe o per singolo alunno, anche nell'ottica di una didattica individualizzata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Trasformare la matematica in un'esperienza divertente tramite un videogioco sandbox che stimola l'interesse e un nuovo rapporto con la materia.
- Rafforzare concetti di base (numeri primi, frazioni, proprietà delle operazioni) per scuola secondaria di I grado.
- Consentire agli insegnanti di monitorare i progressi e personalizzare i percorsi per alunni con difficoltà (BES) o per un'inclusione efficace, evidenziando benefici anche per i più fragili.
- Stimolare la riflessione, l'argomentazione e la verbalizzazione dei concetti matematici attraverso discussioni guidate.
- Unire il gioco digitale con attività su carta e confronto in piccoli gruppi, seguendo un approccio didattico moderno.
- Contribuire a migliorare gli esiti delle prove standardizzate (INVALSI).



○ Azione n° 3: Eureka! Funziona!

Eureka! Funziona! è un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIM, destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al "saper fare". Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit contenente vari materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre i bambini alla cultura tecnica e scientifica e allo spirito d'impresa fin dalla tenera età.
- Applicare in modo pratico discipline come matematica, disegno e scienza attraverso la costruzione.
- Stimolare la fantasia e la capacità di inventare nuove soluzioni e oggetti.
- Incoraggiare il "cooperative learning", la divisione dei compiti e la responsabilità



condivisa.

- Affrontare e superare le difficoltà tecniche nella realizzazione del progetto.
- Collegare le conoscenze acquisite in classe con un'esperienza concreta e manuale (learning by doing).
- Sviluppare autonomia, senso di responsabilità, capacità relazionali e di presentazione.

○ Azione n° 4: Code Week

EU Code Week (Settimana Europea della Programmazione) è un'iniziativa europea che mira a diffondere la programmazione (coding) e il pensiero computazionale in modo divertente e accessibile. Sono previste attività come robotica educativa (Bee-Bot), coding unplugged (senza computer), e Scratch, al fine di stimolare la logica e la creatività attraverso giochi e sfide, per rendere le competenze digitali accessibili a tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Introdurre il concetto di programmazione come competenza di base nell'era digitale, proprio come leggere e scrivere.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi, pensare in modo logico e sequenziale, scomporre problemi complessi in parti più piccole.
- Incoraggiare i bambini a creare, inventare storie, animazioni e soluzioni con la tecnologia.
- Migliorare la capacità di affrontare sfide e trovare soluzioni attraverso il ragionamento e la sperimentazione.
- Promuovere il lavoro di gruppo e il confronto per raggiungere obiettivi comuni.
- Avvicinare i bambini alla robotica e al coding attraverso il gioco e attività divertenti e coinvolgenti, anche senza dispositivi elettronici (unplugged).



Moduli di orientamento formativo

I.C. PALIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Un ponte verso le scuole superiori

Attività finalizzate alla scelta delle scuole superiori, divise tra incontri (giornate dello studente) in cui gli Istituti superiori effettuano delle visite presso il nostro Istituto al fine di presentare la loro offerta formativa, e attività in classe, svolte in ambito disciplinare dai docenti curricolari, per favorire lo sviluppo della consapevolezza del sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - attività teatrali**

Attività teatrali per lo sviluppo della conoscenza di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - attività teatrali**

Attività teatrali per lo sviluppo della conoscenza di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo
per la classe III - attività teatrali**

Attività teatrali per lo sviluppo della conoscenza di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA D'ISTITUTO

Il progetto favorisce l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. In quest'ottica si inseriscono i principi e le tematiche riguardanti l'uso delle parole gentili, l'educazione alla pace e alla cittadinanza, le varie giornate dedicate ai giochi gentili; infatti fin dalla più giovane età, il rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, la valorizzazione delle diversità, i sentimenti di fratellanza, uguaglianza, rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi. Il Progetto Accoglienza si propone di favorire un ingresso sereno e positivo degli alunni nei diversi ordini di scuola, promuovendo il benessere emotivo, la costruzione di relazioni significative e la continuità educativa. Le attività sono progettate in modo progressivo e coerente, nel rispetto dei tempi di crescita e dei bisogni specifici di ciascuna fascia d'età.

SCUOLA DELL'INFANZIA Attività: Accoglienza scaglionata e flessibile nei primi giorni di scuola Giochi di conoscenza e socializzazione Attività ludico-espressive (racconti, canzoni, filastrocche, disegni) Esplorazione degli spazi scolastici Routine strutturate per favorire l'autonomia Metodologie: Apprendimento attraverso il gioco Approccio affettivo-relazionale Didattica laboratoriale

SCUOLA PRIMARIA Attività: Giornate dedicate all'accoglienza nelle classi prime Giochi cooperativi e attività di gruppo Presentazione degli spazi, delle regole e dei tempi scolastici Attività espressive e narrative per raccontarsi e conoscersi Letture animate e circle time Metodologie: Cooperative learning Didattica ludica Apprendimento per scoperta

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Attività: Accoglienza strutturata nei primi giorni di scuola Presentazione dell'organizzazione scolastica e del regolamento Laboratori espressivi, creativi e sportivi Circle time e momenti di ascolto guidato Attività di peer education e tutoring tra studenti Metodologie: Didattica partecipativa Lavoro di gruppo Educazione socio-emotiva

CONTINUITÀ E INCLUSIONE Il Progetto Accoglienza è strettamente connesso alle azioni di continuità verticale e di inclusione. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, agli alunni con cittadinanza non italiana e a coloro che manifestano fragilità emotive o relazionali. Le attività sono progettate in modo flessibile e personalizzato, in collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inserimento sereno e positivo degli alunni
Miglioramento del clima relazionale
Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica
Prevenzione di situazioni di disagio e dispersione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Robotica

Ceramica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra



IL RISPETTO PER LA LIBERTA'

Gli alunni dell'IC Paliano saranno coinvolti in un percorso di approfondimento e riflessione sul tema del Rispetto e della Libertà, che verrà declinato in modo pluridisciplinare nei 3 plessi per sviluppare competenze legate alla cittadinanza attiva, al rispetto dei diritti umani e dei principi costituzionali, per far riflettere gli studenti sul significato della libertà, dei diritti e dei doveri, della Pace, attraverso attività che li coinvolgeranno attivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Saper esprimere emozioni, sentimenti e bisogni, e riconoscere che anche gli altri li provano -
-Imparare a relazionarsi con gli altri in modo positivo e a rispettare i diversi punti di vista -
-Riconoscere le diversità. -Prendersi cura della propria salute -Comprendere e rispettare le regole in vari contesti (Scuola, strada, casa) -Rispettare gli spazi comuni e l'ambiente in genere -
-Conoscere i principali simboli dell'identità nazionale: bandiera e l'inno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Robotica
	Ceramica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● CRESCENDO IN MUSICA

"Crescendo in Musica" è un progetto didattico che mira a promuovere l'educazione musicale nella scuola primaria e dell'infanzia attraverso laboratori di strumento, concerti guidati e didattica ludica, per sviluppare la musicalità e le competenze cognitive ed emotive degli studenti, sfruttando il significato musicale di "crescendo" (aumento graduale dell'intensità) come metafora del percorso di apprendimento. La musica, con la sua potente capacità di incantare e comunicare, ha sempre avuto un ruolo fondamentale nell'educazione umana ed è un potente strumento per lo sviluppo integrale delle persone. Partecipare a progetti musicali a scuola non solo arricchisce il bagaglio culturale degli studenti, ma li aiuta anche a sviluppare la fiducia in sé stessi e a superare le proprie limitazioni. Fare musica a scuola è quindi un'esperienza educativa preziosa che il nostro Istituto ha sempre promosso e valorizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la capacità di riconoscere le emozioni, sviluppare la fiducia in sé e chiedere aiuto. Sviluppare un clima di classe, e non solo, positivo, favorire relazioni solidali e la cura dell'ambiente di apprendimento. Creare un ambiente inclusivo che riduca la solitudine

Traguardo

Sviluppare l'autostima e l'auto-efficacia; sviluppare la capacità di gestire pensieri ed emozioni; ridurre i tempi di esposizione alla "realtà" virtuale.

Risultati attesi

Oltre il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento musicale, attraverso le attività si propone lo sviluppo di competenze trasversali Cognitive: Memoria, concentrazione, astrazione, ragionamento logico-matematico. Emotive: Gestione e scoperta delle emozioni, autostima, espressione di sé. Sociali e Relazionali: Ascolto attivo, collaborazione, condivisione, rispetto delle regole, inclusione, costruzione del gruppo classe, senso di comunità. Metacognitive: Consapevolezza a del proprio apprendimento e delle proprie potenzialità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI LETTURA

Il nostro Istituto da anni crede che il libro è anzitutto una storia, rappresenta un punto di vista sul mondo, uno strumento di comunicazione, è il veicolo di idee, è occasione di discussione e di dialogo, è spunto per approfondimenti e riflessioni ed è per questo che, anche per il corrente anno scolastico 2025/2026 ha promosso una serie di attività rivolte ai docenti, ai singoli studenti, ai genitori per approfondire il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura. Sono in atto anche attività interne per permettere agli studenti di conoscere l'ambiente biblioteca fisicamente, vedere quanti e quali sono i libri a disposizione, avere la possibilità di sfogliarli e condividerne il contenuto con l'insegnante e con uno o più compagni, questo perché per il bambino è un passo importante per la formazione di un pensiero critico, creativo e divergente. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con le competenze chiave europee e con gli obiettivi formativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto promuove un insieme articolato di progetti di lettura, pensati come percorsi verticali e inclusivi, capaci di accompagnare gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I progetti mirano a favorire il piacere della lettura come esperienza significativa e quotidiana; potenziare le competenze di comprensione, interpretazione e rielaborazione dei testi; sviluppare abilità comunicative, espressive e relazionali; promuovere l'educazione alla cittadinanza, al rispetto delle diversità e alla consapevolezza di sé e del mondo. Le attività proposte valorizzano diverse modalità di lettura (individuale, condivisa, ad alta voce, silenziosa, digitale), linguaggi e generi testuali, e si integrano



con le discipline curriculari, con l'educazione civica e con le iniziative culturali del territorio (biblioteche, autori, eventi). I progetti interessati sono "Io leggo perché", "Leggimi Ancora", "Libriamoci"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la capacità di riconoscere le emozioni, sviluppare la fiducia in sé e chiedere aiuto. Sviluppare un clima di classe, e non solo, positivo, favorire relazioni solidali e la cura dell'ambiente di apprendimento. Creare un ambiente inclusivo che riduca la solitudine

Traguardo

Sviluppare l'autostima e l'auto-efficacia; sviluppare la capacità di gestire pensieri ed emozioni; ridurre i tempi di esposizione alla "realtà" virtuale.

Risultati attesi

Attraverso i progetti di lettura, l'Istituto intende creare un ambiente di apprendimento



stimolante, inclusivo e motivante, in cui ogni alunno possa riconoscersi come lettore competente, curioso e autonomo, sviluppando competenze utili per l'apprendimento permanente e per una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Copertura cablaggio e wifi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Steam
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'ambito del PNSD l'istituto continuerà a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

L'Animatore Digitale con il supporto del team digitale coordina azioni di formazione interna e cura la realizzazione di una cultura digitale nella scuola attraverso l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

I risultati attesi sono:

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali dei docenti
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana
- documentazione di buone pratiche

Approfondimento

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato del Team Digitale e di un Animatore Digitale.

L'Animatore Digitale con il supporto del team digitale coordina azioni di formazione interna e cura la realizzazione di una cultura digitale nella scuola attraverso l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

Nell'ambito del PNSD l'istituto continuerà a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della



comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM. Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

I risultati attesi sono

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali dei docenti
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana
- documentazione di buone pratiche

Al fine di utilizzare gli strumenti tecnologici presenti nell'istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PALIANO - FRIC827005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo degli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti dell'azione didattica degli insegnanti. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione è pedagogica e orientativa, viene valutato ciascun campo di esperienza tenendo conto del raggiungimento dei traguardi delle competenze da parte di ogni bambino. Al termine della Scuola dell'Infanzia viene consegnata ai genitori degli alunni una scheda informativa, che rappresenta anche la scheda di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs.13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. Il docente designato al coordinamento acquisisce dai docenti del Team o del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti, in modo continuativo (attività quotidiana, periodica e finale), sia da prove previste sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'Offerta Formativa e, dalle informazioni dettagliate raccolte, in sede di scrutinio, formula la proposta da inserire nel Documento di Valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di



sperimentazione, ha individuato e inserito nel PTOF, facendo riferimento alle modalità operative precisate nelle attuali Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e Del Merito. Nello specifico, nella valutazione si farà riferimento prevalentemente: □ alle abilità, alle conoscenze e alle competenze; □ all'autonomia operativa; □ al metodo di studio; □ alla capacità organizzativa e collaborativa; □ alla partecipazione attiva e democratica; □ all'attenzione durante le attività; □ alla puntualità delle consegne; □ alla capacità di essere propositivi nel gruppo classe e in contesti diversi; □ al grado di comprensione delle diversità personali, sociali, culturali e di genere; □ al comportamento adottato per la tutela e sostenibilità ambientale; □ alla preferenza di stili di vita sostenibili; □ all'agire secondo giustizia ed equità sociale; □ alla capacità di usare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile; □ al comportamento rispettoso dei beni comuni; □ al mantenimento di comportamenti rispettosi del benessere personale e collettivo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi, emotivi, ed è in grado di promuovere, sin dalla prima infanzia, la condivisione di quei valori che ci fanno sentire membri della società come parte di una comunità vera e propria. Il lavoro che come insegnanti dobbiamo progettare si rivolge non tanto ad una continua costruzione di regole, quanto alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità e delle persone. E' necessario mirare, sin da piccoli, alla maturazione integrale della persona perché diventi capace di assumere comportamenti corretti e responsabili sempre. Le nuove Linee Guida portano significative novità anche nella Scuola dell'Infanzia. L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società. Esse, inoltre, includono un'attenzione particolare all'educazione alimentare, promuovendo la scoperta del sé corporeo e l'importanza di una corretta alimentazione e igiene, con l'obiettivo di adottare comportamenti che tutelino la salute e la sicurezza dei bambini stessi. La cittadinanza digitale è un tema sempre più rilevante nell'educazione civica per l'infanzia. L'obiettivo è formare i bambini a diventare cittadini digitali consapevoli e responsabili, sviluppando la loro consapevolezza digitale e promuovendo il rispetto online. Le nuove Linee Guida prevedono un approccio interdisciplinare e trasversale. I campi di esperienza sono fondamentali per lo sviluppo delle competenze dei bambini e sono organizzati in cinque aree principali: o Il sé e l'altro: Promuove la consapevolezza di sé e degli altri, il rispetto reciproco e la comprensione delle regole sociali. o Il corpo in movimento: Sviluppa l'identità, l'autonomia e la salute attraverso attività fisiche e motorie. o Immagini, suoni e colori: Stimola la creatività e l'espressione artistica attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi. o I discorsi



e le parole: Favorisce lo sviluppo del linguaggio, della comunicazione e della comprensione. o La conoscenza del mondo: Introduce i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale e sociale, promuovendo la curiosità e l'esplorazione. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone. Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Allegato:

REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE nuovo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento rappresenta un elemento fondamentale del percorso educativo e formativo dello studente, in quanto contribuisce a rilevare il livello di maturazione personale, sociale e civica raggiunto nel corso dell'anno scolastico. Essa tiene conto del rispetto delle regole condivise, della partecipazione alla vita scolastica, delle relazioni con compagni e docenti, nonché del senso di



responsabilità e dell'autonomia dimostrati nelle diverse attività didattiche. Il presente documento ha lo scopo di offrire una valutazione chiara e trasparente del comportamento, basata su osservazioni sistematiche e criteri comuni definiti dal Collegio dei Docenti, in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto. Tale valutazione intende valorizzare i progressi compiuti dallo studente, individuare eventuali criticità e favorire un percorso di crescita consapevole e responsabile.

Allegato:

Valutazione_del_comportamento_nella_scuola_secondaria_di_primo_grado_a_seguito_dellordinanza_ministero

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione alla classe successiva costituiscono uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, equità e coerenza nel processo di valutazione degli apprendimenti e del percorso formativo degli studenti. Il presente documento esplicita i criteri adottati dal Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva, tenendo conto del livello di acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno dimostrato e della frequenza scolastica. Tali criteri intendono sostenere il successo formativo di ogni studente, valorizzando i percorsi di crescita e promuovendo una valutazione attenta e inclusiva.

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'Esame di Stato sono definiti al fine di garantire un processo di valutazione equo, trasparente e coerente con la normativa vigente. Essi rappresentano uno strumento fondamentale per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e didattici previsti



dal percorso di studi, nonché il livello di maturazione personale e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo scolastico. Il presente documento esplicita i criteri adottati dal Consiglio di Classe per l'ammissione all'Esame di Stato, tenendo conto della frequenza scolastica, della valutazione degli apprendimenti, del comportamento, della partecipazione alle attività didattiche e del percorso complessivo dello studente. Tali criteri, deliberati dagli organi collegiali competenti, sono finalizzati a valorizzare il percorso formativo individuale e a sostenere il successo formativo, nel rispetto dei principi di inclusione e pari opportunità.

Allegato:

Criteria ammissione esame di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il piano per l'inclusione definisce i ruoli della comunità scolastica per garantire l'inclusione degli alunni con BES, sottolineando la responsabilità condivisa di tutta la scuola. Il DS coordina attività e risorse, il DSGA e il personale amministrativo gestiscono documentazione e supportano le famiglie. GLI e Commissione Inclusività progettano, monitorano e valutano il livello di inclusione, mentre Funzioni Strumentali e referenti coordinano docenti, documentazione e raccordo con famiglie e servizi. Docenti curricolari e di sostegno collaborano a interventi personalizzati e valutazione; i Consigli di classe individuano bisogni e strategie educative. Famiglie, collaboratori scolastici, assistenti educativi e rete territoriale contribuiscono all'inclusione e allo sviluppo formativo. Il P. A per l'Inclusione (PAI) è monitorato in itinere dal GLI, promuovendo il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni attraverso individuazione precoce delle difficoltà, personalizzazione degli interventi e valutazione basata sui progressi. Le verifiche e la valutazione sono differenziate per alunni con disabilità, DSA, BES e svantaggio linguistico o comportamentale. Il sostegno è organizzato in modo flessibile e collaborativo, utilizzando metodologie inclusive e attività progettuali interne ed esterne. L'Istituto collabora da anni con enti e servizi del territorio per favorire l'inclusione e il benessere degli alunni: partecipazione a eventi formativi, incontri scuola-famiglia-ASL, sportello d'ascolto, accesso a risorse specialistiche, collaborazione con altre scuole e accordi con ASL ed enti locali per assistenza educativa, servizi specialistici, supporti strutturali e progetti condivisi di recupero e potenziamento. La scuola promuove l'inclusione e il successo scolastico attraverso protocolli di accoglienza e curricoli personalizzati, considerando caratteristiche individuali e contesto socio-culturale. Le strategie didattiche includono curricolo verticale, spazi innovativi, laboratori, strumenti tecnologici, attività interdisciplinari, cooperative learning e percorsi di recupero e potenziamento. Le risorse interne ed esterne (docenti, personale ATA, AEC, associazioni, enti locali, ASL) e le strutture già presenti (laboratori, LIM, Digital Board, palestre, biblioteche, STREAM Lab, laboratori creativi e musicali) sono valorizzate per rendere le attività didattiche inclusive, monitorando costantemente il percorso educativo degli alunni. Sono previsti progetti di musica, sport e teatro per promuovere



benessere, empatia e inclusione, insieme all'implementazione di spazi didattici innovativi e laboratori per intelligenze multiple. Attenzione e' dedicata alla transizione tra i diversi ordini:: incontri tra docenti, visite, accoglienza graduale, condivisione della documentazione e costituzione di commissioni per la formazione delle classi. orientamento, questionari attitudinali, visite alle scuole superiori, colloqui con famiglie, incontri con esperti.

Punti di debolezza:

turnover del personale supplente, che compromette la continuita' educativa. Difficolta' nel coinvolgere attivamente le famiglie degli studenti con svantaggi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricoli adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. Presupposto fondamentale del curricolo della nostra scuola è la conoscenza delle condizioni di partenza di ogni singolo alunno in particolar modo nelle classi iniziali di ciascun ordine di scuola. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale e socioculturale in cui



vive.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno e i docenti curricolari si occupano della stesura e dell'attuazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP), in collaborazione con la famiglia, la ASL e altri enti sanitari coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella convinzione che una partecipazione condivisa della famiglia ed il supporto di tutta la comunità educante in merito alle diverse iniziative formative è fondamentale per la realizzazione e il successo di qualsiasi percorso inclusivo la scuola coinvolge attivamente la famiglia attraverso le seguenti iniziative: • all'atto dell'iscrizione e all'inizio dell'anno scolastico i genitori degli alunni sottoscrivono con la scuola un patto educativo inserito nel PTOF; • prendono visione ed esprimono il loro parere in merito al Piano dell'Offerta Formativa in maniera diretta con sondaggi; • vengono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. In accordo con le famiglie vengono inoltre individuate modalità e strategie adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e dei bisogni educativi; • partecipano ad incontri di formazione /informazione su tematiche specifiche; • collaborano direttamente nell'attuazione di progetti scuola-territorio; • le famiglie possono usufruire del supporto dello sportello d'ascolto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Prevedere la possibilità di riproporre il sondaggio di autovalutazione degli alunni. La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando a



supportare le parti più deboli. Il GLI individuerà gli alunni con BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola stessa ed elaborerà la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e comporta da parte di tutti i docenti curricolari e docenti per le attività di sostegno un particolare impegno: nell'identificare precocemente le difficoltà d'apprendimento attraverso screening ed osservazioni sistematiche, nel personalizzare gli interventi didattico-educativi e nel valutare gli apprendimenti tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti "essenziali", abilità e competenze, individuano modalità di verifica e valutazione dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per rendere la nostra una scuola inclusiva, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari in stretta collaborazione con gli insegnanti specializzati. Alunni con disabilità certificata L'art. 16, comma 1 della legge quadro dispone che la valutazione degli alunni in situazione di handicap debba avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato anche al momento dell'Esame di Stato conclusivo (1° Ciclo di istruzione). La norma precisa inoltre che la valutazione è effettuata da tutti gli insegnanti componenti il Consiglio di classe. Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo) Vengono adottate particolari modalità per lo svolgimento delle verifiche e per la valutazione di prove e criteri essenziali per la conduzione del colloquio. Si prenderanno in considerazione più i contenuti che la forma, sia per le prove scritte che per il colloquio, individuando le opportune misure-strumenti compensativi. È possibile calibrare le prove sulle caratteristiche degli alunni sulla base dei relativi PDP. E' possibile: 1. assegnazione di tempi più lunghi per tutte le materie scritte e le prove invalsi; 2. possibilità di ascolto tramite lettore mp3 o lettura dei testi da parte di un insegnante preposto in sede di preliminare esami; 3. utilizzo del computer per scrivere l'elaborato; 4. caratteri di scrittura nei testi più grande e /o in stampato maiuscolo; 5. utilizzo del dizionario (anche per le lingue straniere), dei sinonimi e dei contrari, formulario, tavole pitagoriche, calcolatrice. Strumenti matematici (righe, squadre, goniometro). Gli alunni con disturbi evolutivi specifici possono affrontare prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2 (Inglese e Francese) solo se previsto nelle relative certificazioni. Nel caso degli esami di stato, i colloqui orali potranno partire da esperienze personali e concrete, gli alunni potranno utilizzare mappe concettuali, schemi, cartine e tutto ciò che può facilitare l'esposizione. Alunni con svantaggio linguistico culturale Gli alunni con svantaggio linguistico saranno dispensati dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica;



successivamente affronteranno prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta. Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale potranno affrontare le prove di verifica nei tempi congeniali al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In una realtà dinamica come quella attuale, in cui tutto cambia velocemente, anche le scuole cambiano. Si rinnovano, si raccordano in disegni e progetti unitari perché unitario è il processo educativo degli alunni nei diversi gradi scolastici. Nel nostro Istituto ogni anno i docenti, coordinati dalla F. S per la continuità/orientamento, seguono delle progettualità in continuità verticale, con particolare attenzione alle classi ponte. Nello specifico:

- Incontri tra docenti delle classi ponte per passaggio delle informazioni sugli alunni dei diversi ordini di scuola;
- Calendarizzazione di visite alle scuole di grado successivo e giornate di accoglienza delle scuole dell'infanzia;
- Strutturazione di progetti specifici che favoriscano l'inserimento graduale nel nuovo contesto, dove gli alunni delle classi ponte, condividono un percorso comune ricco di attività ed esperienze significative;
- Condivisione della documentazione degli alunni in uscita al fine di fornire indicazioni specifiche e dettagliate che consentano all'ordine di scuola successivo di orientare ed organizzare in modo significativo, mirato e calibrato non solo il processo di accoglienza ma l'intero percorso di apprendimento perché ancorato, sviluppato e costruito su quanto già acquisito dall'alunno nel percorso svolto all'interno dell'ordine scolastico precedente;
- Costituzione di una commissione per la formazione classi/sezioni, che dopo un'attenta analisi delle disabilità e di tutti i bisogni educativi, provvede all'inserimento degli alunni nelle classi/sezioni più adatte garantendo l'attuazione del curriculum in verticale e il principio di continuità e accoglienza. Per il futuro anno scolastico saranno potenziati momenti di raccordo e interscambio tra docenti, finalizzati alla realizzazione di percorsi laboratoriali e/o progetti di continuità e accoglienza tra i tre ordini di scuola affinché i nuovi alunni possano vivere il passaggio con minor ansia possibile.
- Per la scuola secondaria di I° , al fine di orientare meglio gli alunni nella scelta del successivo ordine di scuola si prevedono durante il corso dell'anno:
- progetti per la continuità in uscita verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado non solo di tipo informativo ma anche formativo, a partire dalle classi seconde con il supporto di esperti esterni con particolari competenze in campo psicologico;
- Questionari attitudinali;
- Visite alle scuole



superiori presenti nel territorio; • Incontri con docenti dell'ordine di scuola successivo; • Analisi di opuscoli e materiale informativo sulle varie opportunità d'istruzione e di formazione professionale per il post scuola dell'obbligo; • Iniziative per favorire negli alunni la coscienza di attitudini e aspettative e per promuovere scelte consapevoli; • Dialoghi e discussioni mirate, anche con esperti di agenzie esterne (ASL, consultorio, informa giovani, ecc.); • Elaborazione di un giudizio orientativo per ogni alunno; • Colloqui con le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola dell'obbligo; • Incontri tra esperti, genitori e alunni; • visite guidate alle attività produttive presenti sul territorio.

Approfondimento

Al seguente link è possibile consultare il PAI dell'a.s. 2025-2026

https://www.icpaliano.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/SEGNATURA_1750922847_Piano_Annuale_per_Inclusione_-_PAI_2025-2026.pdf

Allegato:

SEGNATURA_1750922847_Piano_Annuale_per_Inclusione_-_PAI_2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione della scuola rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: potremmo dire "chi fa - che cosa fa". Sono indicate le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione, sia verso l'interno. Ecco perché è fondamentale che l'organizzazione di un Istituto scolastico funzioni molto bene.

L'Istituto Comprensivo ha una molteplicità di soggetti che vi interagiscono e rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi riconosciuti e riconoscibili.

Il Dirigente Scolastico, il DSGA, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali e referenti di progetto), i dipartimenti, i singoli docenti, tutto il personale ATA, devono poter operare in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Per questo all'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio dei docenti delibera compiti e funzioni aggiuntive da assegnare ai docenti, in risposta ai bisogni evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione, in base all'esperienza, alle competenze, alla disponibilità di singoli e gruppi tematici. I soggetti individuati, collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Commissioni di lavoro, Referenti di progetto, Coordinatori di plesso, Coordinatori di classe, operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. La Contrattazione d'Istituto, inoltre, prevede forme di retribuzione per tali compiti aggiuntivi, non soltanto per il personale docente ma anche per quello amministrativo e per i collaboratori scolastici, impegnati in attività di implementazione dei servizi, di intensificazione lavorativa e di supporto agli studenti. La finalità di tutti e di ciascuno è contribuire a garantire un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La delega attribuita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto e prevede il supporto diretto al Dirigente Scolastico, con funzioni di sostituzione in caso di assenza, inclusa la firma degli atti urgenti e la presidenza delle riunioni. Il delegato cura l'organizzazione e il raccordo interno della scuola, i rapporti con famiglie, enti e amministrazioni, la gestione delle comunicazioni, della modulistica e delle attività collegiali, nonché il coordinamento di funzioni strumentali, dipartimenti, commissioni e responsabili di plesso. Vigila inoltre sul rispetto dei regolamenti, sulla sicurezza e sul buon andamento delle attività scolastiche, collaborando alla gestione del personale, alla programmazione annuale e all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Le Figure Strumentali sono docenti incaricati dal Collegio dei Docenti di svolgere specifici compiti di coordinamento e supporto all'organizzazione didattica e progettuale dell'Istituto Comprensivo. Operano in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo staff di direzione e gli organi collegiali, contribuendo alla realizzazione	7
----------------------	--	---



	<p>del PTOF e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Il loro ruolo è quello di favorire l'innovazione, il raccordo tra le diverse componenti della scuola, il monitoraggio delle attività e la diffusione delle buone pratiche, fungendo da punto di riferimento per docenti, famiglie e territorio.</p>	
Capodipartimento	<p>I capodipartimento coordinano il lavoro dei docenti delle diverse aree disciplinari, favorendo la condivisione di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione. Contribuiscono alla progettazione del curricolo, al miglioramento della didattica e fungono da raccordo tra i dipartimenti, il collegio docenti e la dirigenza</p>	7
Responsabile di plesso	<p>Nel rispetto delle indicazioni del Dirigente scolastico, i referenti di plesso garantiscono il regolare funzionamento quotidiano del servizio e coordinano l'attività didattica e organizzativa. Si occupano della gestione delle assenze dei docenti, dell'accoglienza di insegnanti e alunni neoarrivati e dei rapporti con le famiglie e la segreteria. Vigilano inoltre sul rispetto delle norme, intervengono in situazioni urgenti e curano le necessità operative del plesso, segnalando guasti o eventi critici e, se delegati, attivando le autorità competenti.</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>I Responsabili di Laboratorio curano l'organizzazione, la gestione e il corretto funzionamento dei diversi spazi laboratoriali dell'Istituto. Sovrintendono alle attrezzature, ai materiali didattici e alle dotazioni tecnologiche, garantendone efficienza, sicurezza e utilizzo appropriato da parte di docenti e alunni. Collaborano con i team docenti nella</p>	2



	<p>progettazione e realizzazione delle attività laboratoriali, supportano la manutenzione ordinaria delle attrezzature e segnalano eventuali guasti o necessità di acquisto. Contribuiscono inoltre al rispetto delle norme di sicurezza e alla creazione di ambienti di apprendimento funzionali, inclusivi e stimolanti.</p>	
Animatore digitale	<p>I Responsabili di Laboratorio curano l'organizzazione, la gestione e il corretto funzionamento dei diversi spazi laboratoriali dell'Istituto. Sovrintendono alle attrezzature, ai materiali didattici e alle dotazioni tecnologiche, garantendone efficienza, sicurezza e utilizzo appropriato da parte di docenti e alunni. Collaborano con i team docenti nella</p> <p>progettazione e realizzazione delle attività laboratoriali, supportano la manutenzione ordinaria delle attrezzature e segnalano eventuali guasti o necessità di acquisto. Contribuiscono inoltre al rispetto delle norme di sicurezza e alla creazione di ambienti di apprendimento funzionali, inclusivi e stimolanti.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale ha il compito di promuovere l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Supporta i docenti nell'integrazione degli strumenti digitali, l'uso del registro elettronico e del sito. Favorisce la formazione e la condivisione di buone pratiche e contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale degli studenti.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I Responsabili di Laboratorio curano l'organizzazione, la gestione e il corretto funzionamento dei diversi spazi laboratoriali</p>	2



dell'Istituto. Sovrintendono alle attrezzature, ai materiali didattici e alle dotazioni tecnologiche, garantendone efficienza, sicurezza e utilizzo appropriato da parte di docenti e alunni. Collaborano con i team docenti nella progettazione e realizzazione delle attività laboratoriali, supportano la manutenzione ordinaria delle attrezzature e segnalano eventuali guasti o necessità di acquisto. Contribuiscono inoltre al rispetto delle norme di sicurezza e alla creazione di ambienti di apprendimento funzionali, inclusivi e stimolanti.

Tutor docente
neoassunto

Il tutor del docente neoassunto, accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; 8 esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; nell'ambiente online Indire: associa il docente che segue; compila il questionario di monitoraggio; scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività

8



formative predisposte e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente in anno di prova e formazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Il docente di potenziamento nella scuola primaria supporta l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa, intervenendo in attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni. Collabora con i team docenti nella progettazione didattica, nella gestione dei gruppi di lavoro e nella realizzazione di percorsi personalizzati.</p> <p>Contribuisce inoltre alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, al sostegno dell'inclusione e allo sviluppo di metodologie innovative, favorendo un ambiente educativo efficace e partecipativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA	Il docente di potenziamento alloglotti supporta	1
------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>gli alunni non italofoni nei percorsi di apprendimento della lingua italiana, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Realizza interventi mirati di alfabetizzazione e consolidamento linguistico, anche in piccoli gruppi, e collabora con i team docenti nella progettazione di attività personalizzate. Contribuisce alla creazione di ambienti accoglienti e inclusivi, facilitando il successo formativo degli alunni con background linguistici e culturali diversi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
---	---	--

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di potenziamento Arte contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo della creatività, dell'espressione visiva e della sensibilità estetica degli alunni. Supporta i team docenti nella progettazione di percorsi artistici, favorisce l'acquisizione di competenze grafico-pittoriche e manipolative e promuove metodologie attive che valorizzano il fare creativo. Interviene inoltre in attività di recupero e potenziamento, stimolando l'espressione personale e l'inclusione attraverso il linguaggio artistico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coordina e sovrintende, con autonomia operativa, all'organizzazione dei servizi amministrativi, contabili e ausiliari dell'Istituto. Collabora direttamente con il Dirigente Scolastico nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, garantendo efficienza, trasparenza e corretto funzionamento dell'attività amministrativa. Le principali funzioni comprendono: Coordinamento del personale ATA, con attribuzione dei compiti, organizzazione del lavoro e verifica delle attività svolte. Gestione amministrativo-contabile, nel rispetto delle norme vigenti e del Programma Annuale, con predisposizione degli atti contabili, dei mandati, dei reversali e dei documenti di bilancio. Supporto al Dirigente Scolastico nella programmazione delle risorse, nella gestione dei progetti e nelle attività amministrative connesse al PTOF. Sovrintendenza agli uffici amministrativi, assicurando corrette procedure di protocollo, archiviazione, gestione documentale e rapporti con l'utenza. Responsabilità della conservazione dei documenti, della regolarità degli atti e del rispetto delle scadenze amministrative. Collaborazione nella gestione degli acquisti, delle gare e delle procedure MEPA, in raccordo con il Dirigente Scolastico e gli uffici competenti. Gestione dei rapporti con enti esterni, fornitori, amministrazioni pubbliche e organi collegiali per gli aspetti amministrativi e contabili. Supporto tecnico-amministrativo alle attività progettuali finanziate (PNRR, PON, progetti di rete, ecc.). Il DSGA rappresenta una figura chiave per il buon funzionamento



dell'Istituto, assicurando qualità, continuità e correttezza nella gestione dei servizi amministrativi e contribuendo alla realizzazione degli obiettivi educativi e organizzativi della scuola.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo garantisce la gestione, la registrazione e la tracciabilità dei flussi documentali dell'Istituto, assicurando correttezza amministrativa, trasparenza e conservazione degli atti. Svolge funzioni fondamentali per il funzionamento amministrativo e per il supporto alle attività didattiche e organizzative. Le principali mansioni comprendono: Tenuta del registro di protocollo informatico, con registrazione, classificazione e smistamento degli atti in entrata e in uscita. Gestione delle circolari interne dell'area alunni, inclusa la pubblicazione online sul sito web istituzionale. Gestione della corrispondenza elettronica tramite indirizzi PEO e PEC, con protocollazione e assegnazione ai diversi uffici, alle figure strumentali, ai referenti di progetto e ai referenti di plesso. Tenuta dell'archivio cartaceo e digitale, garantendo ordine, conservazione e reperibilità dei documenti. Convocazione degli organi collegiali, tra cui: Consiglio di Istituto Giunta Esecutiva Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) Collegio dei Docenti Distribuzione della modulistica relativa ai contratti di comodato d'uso per attrezzature e dispositivi scolastici. Comunicazione dei guasti all'Ente Locale (Comune) e aggiornamento del registro delle riparazioni da effettuare. L'Ufficio Protocollo assicura così un flusso documentale efficiente, una gestione trasparente degli atti e un supporto costante alle attività amministrative e didattiche dell'Istituto.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura tutte le procedure relative all'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto. In particolare si occupa di: - Rilevare i fabbisogni di materiali, attrezzature e servizi segnalati da docenti, ATA e referenti di progetto. - Richiedere preventivi, confrontare offerte e individuare le soluzioni più vantaggiose nel



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

rispetto della normativa sugli appalti pubblici. - Gestire le procedure di acquisto tramite MEPA e altre piattaforme previste dalla normativa vigente. - Predisporre e controllare la documentazione amministrativa, comprese determine, ordini, contratti e impegni di spesa. - Monitorare la consegna dei beni, verificare la conformità rispetto all'ordine e curare la registrazione del materiale. - Collaborare con DSGA e Dirigente Scolastico per la programmazione delle spese e la gestione del budget. - Archiviare e conservare la documentazione relativa agli acquisti, garantendo trasparenza e tracciabilità delle procedure. L'Ufficio Acquisti assicura così un utilizzo efficiente delle risorse e il regolare svolgimento delle attività didattiche e amministrative dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica supporta l'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche dell'Istituto, garantendo il corretto svolgimento dei processi amministrativi legati alla vita scolastica. Svolge funzioni essenziali per il funzionamento dell'offerta formativa e rappresenta un punto di riferimento per studenti, famiglie e personale scolastico. Le principali attività comprendono: - gestione della programmazione didattica, degli orari e del calendario scolastico; - supporto ai docenti nelle attività progettuali e nella documentazione del PTOF; - gestione delle iscrizioni, incluse le procedure online e l'assistenza alle famiglie; - organizzazione degli scrutini, predisposizione dei documenti di valutazione e supporto alle commissioni; - verifica e aggiornamento della documentazione vaccinale degli studenti secondo la normativa vigente; - raccolta, aggiornamento e archiviazione della documentazione degli alunni con L.104/1992 e BES, inclusi PEI, PDP, certificazioni e fascicoli personali, nel rispetto della privacy; - collaborazione con Dirigente Scolastico, GLI e Funzioni Strumentali per garantire un corretto flusso informativo e la tutela degli alunni con bisogni educativi speciali; - gestione e archiviazione della documentazione didattica e amministrativa; - supporto alle famiglie e agli studenti per tutte



le questioni relative alla didattica e ai percorsi formativi. L'Ufficio per la Didattica contribuisce in modo determinante alla qualità del servizio scolastico, assicurando efficienza, trasparenza e continuità nelle attività educative e amministrative dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icpaliano.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.icpaliano.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.icpaliano.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

News letter <https://www.icpaliano.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpaliano.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON XENIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO DI INTESA

Approfondimento:

Piano nazionale cinema e immagini per la scuola per la partecipazione al concorso il 16° Festival Dantesco

Denominazione della rete: PMG Società Benefit per l'Impatto Positivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO DI INTESA



Denominazione della rete: Vivere la rete con consapevolezza – Giovani protagonisti contro il cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione al Progetto CTS Frosinone- IIS Bragaglia

Denominazione della rete: Progetto Patentino per cittadini digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La formazione del personale scolastico è obbligatoria dal 2008. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento. Bisogna precisare anche che la durata e gli argomenti che riguardano la formazione e l'informazione dei lavoratori è funzione dei rischi legati al tipo di settore in cui si svolge la mansione. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: Una formazione generale di durata pari a 4 ore; Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. A scuola i corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi).

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI

L'attività di formazione ha come obiettivo la dimostrazione delle modalità di somministrazione di farmaci salvavita e/o essenziali a determinati alunni, affetti da patologie per le quali è necessario, sulla base di specifica certificazione medica, assumere la terapia durante l'attività didattica. Questo è un compito molto importante a cui sono chiamati i docenti e il personale, dato che, attraverso la somministrazione, si permette all'alunno/a di estrinsecare il proprio "diritto allo studio", che, diversamente, sarebbe inattuabile.

Tematica dell'attività di formazione	Salute
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Formazione dedicata all'utilizzo dell'aula immersiva, uno spazio innovativo che consente di potenziare la didattica attraverso ambienti digitali, multisensoriali e altamente interattivi. La formazione ha l'obiettivo di fornire ai docenti competenze metodologiche e tecnologiche per progettare percorsi didattici immersivi, favorire l'apprendimento esperienziale e stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Le attività formative prevedono sessioni laboratoriali, sperimentazioni guidate e momenti di confronto tra pari, al fine di sviluppare un uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie immersive. L'iniziativa si inserisce nelle priorità dell'Istituto in tema di innovazione didattica, inclusione e potenziamento delle competenze digitali, contribuendo alla costruzione di ambienti di apprendimento dinamici e motivanti.

Tematica dell'attività di	Metodologie didattiche innovative
---------------------------	-----------------------------------



formazione

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

La formazione dell'RLS è disciplinata dall'art. 37 (comma 10, 11 e 12) del D.Lgs.81/08, che stabilisce che il RLS ha diritto a frequentare un apposito corso di formazione per essere riconosciuto tale e svolgere legittimamente il suo ruolo. La formazione consiste in un corso di almeno 32 ore e un aggiornamento periodico di almeno 8 ore/anno, da frequentare in orario di servizio e senza alcun onere a carico del corsista.

Destinatari

Docenti designati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO



SOCCORSO

L'attività si propone di formare i soggetti designati in merito al Primo soccorso, con lo scopo di salvaguardare la vita di chiunque avesse subito un danno fisico a causa di un incidente, di un infortunio o di un malore in attesa di soccorsi qualificati, senza arrecare ulteriori danni all'infortunato

Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'attività intende impartire misure di base per la prevenzione degli incendi, per la lotta antincendio e la gestione delle emergenze.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

La formazione dei docenti neoimmessi in ruolo rappresenta un percorso obbligatorio e qualificante finalizzato a sostenere l'ingresso nella professione e a favorire lo sviluppo delle competenze professionali di base. Il percorso formativo prevede attività in presenza e online, laboratori formativi, momenti di osservazione in classe (peer to peer) e la predisposizione del bilancio di competenze iniziale e finale. L'obiettivo è accompagnare i nuovi docenti nella conoscenza dell'organizzazione scolastica, nella progettazione didattica per competenze, nell'inclusione, nella valutazione e nell'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

L'Istituto promuove la didattica digitale per innovare l'insegnamento e potenziare le competenze digitali di studenti e docenti, in coerenza con le azioni del PNRR. Le tecnologie e gli ambienti digitali vengono integrati nella progettazione didattica per favorire partecipazione, inclusione e metodologie attive. La formazione dei docenti sostiene l'uso efficace e consapevole degli strumenti digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE 0-6 ANNI

Questi corsi offrono un'opportunità preziosa per migliorare le professionalità di questo delicato settore e la qualità dei servizi educativi, rispondendo alle linee guida ministeriali che fortemente raccomandano un'impostazione pedagogica basata sulle recenti ricerche sul Neurosviluppo nella prima infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento del personale docente rappresentano un elemento essenziale e qualificante della professione, finalizzato all'acquisizione di competenze utili all'attuazione di



interventi di miglioramento e all'adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità formative adottate dall'Istituto riflettono le Priorità, i Traguardi e gli Obiettivi di processo individuati nel RAV, nonché le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

Accanto alle attività di formazione promosse dall'Istituto, è prevista la possibilità per i docenti di svolgere attività individuali di aggiornamento, liberamente scelte ma coerenti con il RAV, il PdM e le necessità formative individuate per questa Istituzione scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione 2025/2028 intende offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche attraverso accordi di rete con altre scuole e realtà del territorio. Le tematiche proposte rispondono ai bisogni rilevati e sono coerenti con le esigenze

L'Istituto individua le seguenti tipologie di formazione:

- Corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, finalizzati a rispondere a esigenze specifiche connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni strutturali e metodologiche introdotte dall'Amministrazione.
- Interventi formativi realizzati dalla scuola, anche in modalità di autoaggiornamento, a supporto dei progetti d'Istituto previsti dal PTOF.
- Formazione obbligatoria predisposta dal datore di lavoro, discendente da obblighi di legge (es. D.Lgs. 81/2008).
- Corsi proposti da Enti e Associazioni professionali accreditati, coerenti con gli obiettivi formativi dell'Istituto.
- Interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, con tutor interni o esterni, deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Partecipazione a seminari e convegni, considerata parte integrante del percorso di crescita professionale.

Sulla base dei bisogni espressi dal corpo docente, sono individuate come prioritarie le seguenti aree:

- Innovazione didattica (digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, metodologie attive e laboratoriali)
- Valutazione



- Inclusione
- Luoghi della prevenzione e Privacy
- Bullismo e cyberbullismo

Le iniziative di formazione, comprese quelle derivanti da libera iniziativa dei docenti, devono essere ricondotte alle scelte dell'Istituto e risultare coerenti con i temi strategici previsti dal Piano nazionale:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Innovazione tecnologica
- Innovazione metodologica e didattica per competenze
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento

La formazione, sia individuale sia collegiale, ha lo scopo di:

- promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa;
- sviluppare competenze professionali aggiornate e coerenti con le esigenze dell'Istituto;
- favorire la diffusione interna delle competenze acquisite, anche attraverso brevi interventi formativi tra colleghi, per costruire un linguaggio comune e condiviso;
- sostenere processi di innovazione e miglioramento continuo.

Per garantire efficacia ed efficienza nei processi di crescita professionale, saranno favorite iniziative che prevedano:

- formazione in presenza;
- formazione online;
- formazione interna, valorizzando le competenze presenti nell'Istituto



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GESTIONE SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI IN PIATTAFORMA MEPA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRATICHE DI RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE

Tematica dell'attività di
formazione

%(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: GESTIONE RENDICONTAZIONE PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola